



Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Atlantia
al 30 settembre 2009



[ATLANTIA S.p.A.](#)

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro (interamente versato)

Codice fiscale, Partita IVA e iscrizione Registro delle Imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Sede legale Via Antonio Nibby 20 - Roma

Indice

1. Introduzione	5
Organi sociali	6
Struttura del Gruppo	8
Principali dati economico-finanziari consolidati	9
Azionariato	10
Atlantia in Borsa	11
2. Relazione sulla gestione	13
Andamento economico-finanziario consolidato	15
Andamento gestionale delle società concessionarie autostradali italiane	39
Traffico	39
Tariffe	41
Potenziamento e ammodernamento della rete	42
Gestione operativa della rete	47
Attività internazionali	49
Acquisto di partecipazioni dal gruppo Itinere	49
Los Lagos	51
Triangulo do Sol	51
Autostrade per il Cile	52
Costanera Norte	52
Gruppo Stalexport Autostrady	53
Electronic Transaction Consultants (ETC)	54
Pune-Solapur	54
Altre attività	56
Risorse umane	58
Altre informazioni	60
Eventi significativi in ambito regolatorio	61
Eventi successivi al 30 settembre 2009	67
Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza	68
3. Attestazione	71



I. Introduzione

Organi sociali

Consiglio di Amministrazione in carica per l'esercizio 2009	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Amministratore Delegato	Giovanni CASTELLUCCI
	Consiglieri	Gilberto BENETTON
		Alessandro BERTANI
		Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Stefano CAO
		Roberto CERA
		Alberto CLÔ (indipendente)
		Antonio FASSONE
		Carlo MALINCONICO (indipendente)
		Giuliano MARI (indipendente)
		Francesco Paolo MATTIOLI (indipendente)
	Gianni MION	
Giuseppe PIAGGIO		
Antonino TURICCHI (indipendente)		
Segretario	Andrea GRILLO	
Comitato Esecutivo	Presidente	Gian Maria GROS-PIETRO
	Consiglieri	Alberto BOMBASSEI (indipendente)
		Giovanni CASTELLUCCI
		Stefano CAO
		Giuseppe PIAGGIO
Comitato per il Controllo Interno e per la Corporate Governance	Componenti	Giuseppe PIAGGIO
	Giuliano MARI (indipendente)	
	Antonino TURICCHI (indipendente)	

Comitato Risorse Umane	Componenti	Alberto BOMBASSEI (indipendente) Stefano CAO Alberto CLÔ (indipendente) Francesco Paolo MATTIOLI (indipendente) Giuseppe PIAGGIO
Organismo di Vigilanza	Presidente Componenti	Renato GRANATA Simone BONTEMPO Pietro FRATTA
Collegio Sindacale in carica per il triennio 2009-2011	Presidente Sindaci Effettivi Sindaci Supplenti	Marco SPADACINI Tommaso DI TANNO Raffaello LUPI Angelo MIGLIETTA Alessandro TROTTER Giuseppe Maria CIPOLLA Giandomenico GENTA
Società di Revisione per il periodo 2008-2011	KPMG S.p.A.	

Struttura del Gruppo

Atlantia 

100%

autostrade per l'Italia

TowerCo S.p.A. 100%

Pune Solapur Expressways Private Ltd. 50% ⁽³⁾

Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. 8,85% ⁽³⁾

Attività autostradali italiane	Società di servizi	Sviluppo internazionale
<ul style="list-style-type: none"> Tangenziale di Napoli S.p.A. 100% Autostrada Torino-Savona S.p.A. 99,98% Società Autostrada Tirrenica p.A. 94% Strada dei Parchi S.p.A. 60% Autostrade Meridionali S.p.A. 58,98% Società Italiana p.A. Traforo del Monte Bianco 51% <ul style="list-style-type: none"> Raccordo Autostradale Valle d'Aosta S.p.A. 58% ⁽¹⁾ 	<ul style="list-style-type: none"> EsseDiEsse Società di Servizi S.p.A. 100% Pavimental S.p.A. 71,67% <ul style="list-style-type: none"> Pavimental Polska Sp.zo.o. 100% SPEA - Ingegneria Europea S.p.A. 100% Ad Moving S.p.A. 75% Port Mobility S.p.A. 70% Newpass S.p.A. 51% Giove Clear S.r.l. 100% Tirreno Clear S.r.l. 100% Autostrade Tech S.p.A. 100% Telepass S.p.A. 96,15% ⁽²⁾ Autostrade Service S.p.A. 100% Infoblu S.p.A. 100% IGLI S.p.A. 33,3% ⁽³⁾ Impregilo S.p.A. 29,87% ⁽³⁾⁽⁴⁾ 	<ul style="list-style-type: none"> Autostrade Participations S.A. 100% Autostrade International US Holdings Inc. 75% ⁽⁵⁾ <ul style="list-style-type: none"> Autostrade International of Virginia O&M Inc. 100% Electronic Transaction Consultants Co. 45% Stalexport Autostrady S.A. 56,24% <ul style="list-style-type: none"> Biuro Centrum Sp.zo.o. 74,38% Stalexport Autostrada Dolnoslaska S.A. 100% Stalexport Autoroute S.à.r.l. 100% <ul style="list-style-type: none"> Stalexport Autostrada Malopolska S.A. 100% Stalexport Transroute Autostrada S.A. 55% Autostrade dell'Atlantico S.r.l. 100% <ul style="list-style-type: none"> Autostrade Holding do Sur S.A. 100% Sociedad Concesionaria de Los Lagos S.A. 100% Autostrade de Portugal S.A. 100% Autostrade Brasil Limitada 100% <ul style="list-style-type: none"> Triangulo do Sol S.A. 50% ⁽³⁾ Autostrade del Sud America S.r.l. 45% ⁽³⁾ <ul style="list-style-type: none"> Autopista do Pacifico S.A. 100% ⁽³⁾ Costanera Norte S.A. 100% ⁽³⁾ Autostrade per il Cile S.r.l. 50% ⁽³⁾ <ul style="list-style-type: none"> Autostrade Holding de Chile S.A. 50% ⁽³⁾ <ul style="list-style-type: none"> Inversiones Autostrade Chile Limitada 100% ⁽³⁾ <ul style="list-style-type: none"> Nororient S.A. 100% ⁽³⁾ Gestion Vial S.A. 100% ⁽³⁾ Litoral S.A. 50% ⁽³⁾ Operalia S.A. 50% ⁽³⁾ Autostrade Urbane de Chile S.A. 100% ⁽³⁾ Vespucio Sur S.A. 50% ⁽³⁾ Autostrade Indian Infrastructure Development Private Ltd. 100%

(1) Percentuale di voti spettanti in assemblea ordinaria.

(2) Il restante 3,85% è detenuto da Autostrade Tech S.p.A.

(3) Società non consolidata.

(4) La percentuale fa riferimento alle azioni ordinarie rappresentative del capitale sociale.

(5) Il restante 25% è detenuto da Autostrade Participations S.A.

Principali dati economico-finanziari consolidati

(Milioni di euro)	PRIMI NOVE MESI 2009	PRIMI NOVE MESI 2008
Totale ricavi	2.687	2.644
Ricavi netti da pedaggio	2.207	2.195
Altri ricavi delle vendite e prestazioni	480	449
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.711	1.687
in % dei ricavi	63,7%	63,8%
Risultato operativo (EBIT)	1.306	1.356
in % dei ricavi	48,6%	51,3%
Risultato attività operative in funzionamento	557	639
in % dei ricavi	20,7%	24,2%
Utile (inclusa la quota di terzi)	558	640
Utile (quota del Gruppo)	582	630
Cash flow operativo (*)	1.042	1.096
Investimenti in attività materiali	930	783

(Milioni di euro)	30.09.2009	31.12.2008
Patrimonio netto	4.302	3.986
Indebitamento finanziario netto	10.190	9.755

(*) Cash flow operativo calcolato come utile + ammortamenti + accantonamenti +/- oneri/proventi netti di attività cessate/destinate a essere cedute +/- quota di perdita/utile di partecipazioni valutate in base al metodo del patrimonio netto +/- svalutazioni/rivalutazioni di attività finanziarie + quota di imposte differite su operazioni di conferimento +/- altri oneri/proventi non monetari.

Azionariato



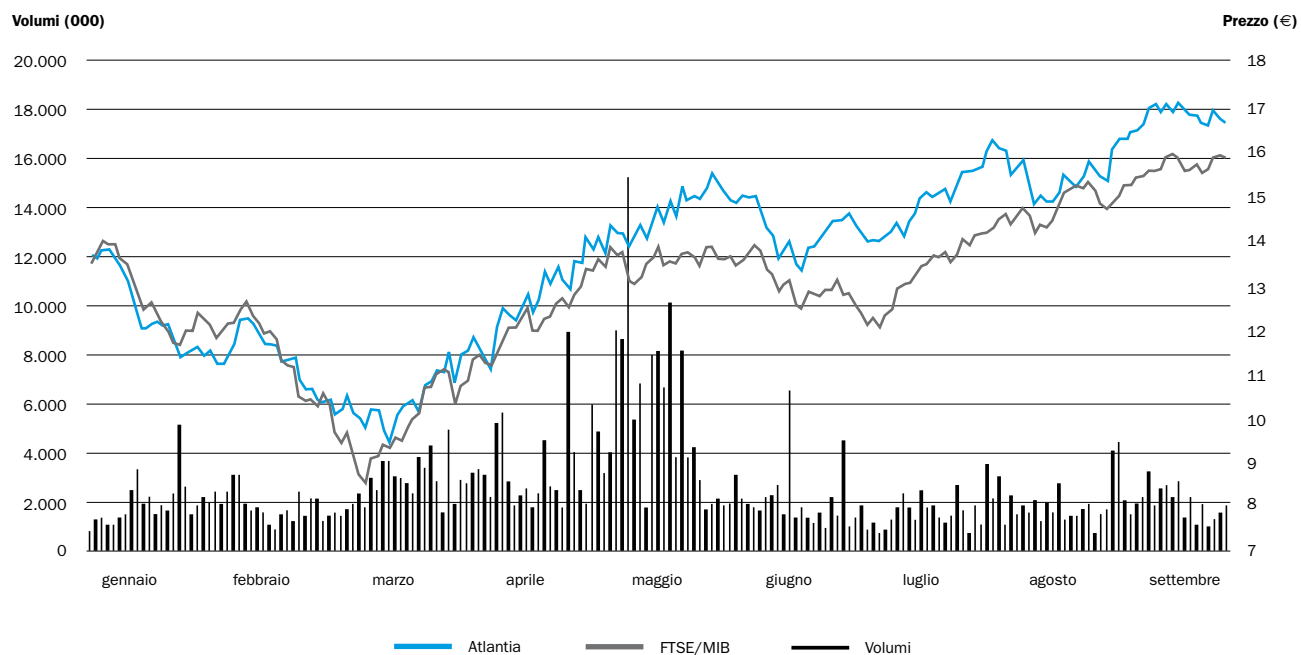
(1) Esclude le azioni proprie di Atlantia S.p.A.

(2) Fonte: Thomson Reuters, dati al 30 giugno 2009.

(3) Include investitori retail.

Atlantia in Borsa

INFORMAZIONI SUL TITOLO			
Numero di azioni	571.711.557	Prezzo al 30.09.2009 (euro)	16,57
Tipo azioni	Ordinarie	Minimo (13.03.2009, euro)	9,35
Saldo dividendo per azione esercizio 2008 (maggio 2009, euro)	0,370	Massimo (18.09.2009, euro)	17,00
Acconto sul dividendo per azione esercizio 2009 (novembre 2009, euro)	0,355	Capitalizzazione al 30.09.2009 (euro mln)	9.473
Totale dividendo erogato nel 2009 (euro)	0,725	Volumi medi giornalieri (mln di pezzi)	2,6





2. Relazione sulla gestione

2. Relazione sulla gestione

Andamento economico-finanziario consolidato

Il presente resoconto intermedio di gestione del Gruppo Atlantia al 30 settembre 2009 è stato redatto in base a quanto previsto all'art. 154-ter "Relazioni finanziarie" del Testo unico della Finanza (TUF), introdotto dal D. Lgs. 195/2007, in attuazione alla Direttiva 2004/109/CE (c.d. Direttiva Transparency), in materia di informativa periodica e in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS) emanati dall'International Financial Standards Board (IASB) e omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 30 settembre 2009.

Il presente resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009 non è oggetto di revisione contabile.

I principi contabili e i criteri di valutazione adottati per l'elaborazione dei dati economici, patrimoniali e finanziari esposti nel presente documento non hanno subito cambiamenti rispetto a quelli adottati per il bilancio consolidato dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, a eccezione della nuova versione dello IAS 1, inerente la presentazione dei dati di bilancio. La principale novità applicativa derivante da tale principio è costituita dalla necessità di rappresentare in modo complessivo l'insieme dei ricavi e dei costi rilevati nel periodo di riferimento del bilancio. A tal proposito, si presenta ora anche un prospetto denominato "conto economico complessivo" che comprende, oltre al risultato del periodo, le altre tipologie di proventi e oneri precedentemente rilevate nelle variazioni di patrimonio netto.

Si evidenzia che, rispetto ai saldi economici dei primi nove mesi del 2008 e ai saldi patrimoniali al 31 dicembre 2008, il perimetro di consolidamento risulta più ampio per l'inclusione delle società controllate acquisite dal gruppo Itinere, nell'ambito dell'operazione più ampiamente commentata nel paragrafo dedicato alle "Attività internazionali". Il controllo di tali società è stato acquisito dal Gruppo a fine giugno 2009, pertanto i saldi economici e finanziari consolidati del periodo risentono dell'apporto, seppur non significativo, di tali società nel terzo trimestre 2009.

Si segnala inoltre che, con riferimento all'acquisizione della società statunitense Electronic Transaction Consultants (ETC) avvenuta a fine 2007, al 31 dicembre 2008 è stata completata la "purchase price allocation" dell'avviamento rilevato in via provvisoria nei resoconti intermedi di gestione del 2008. Pertanto, sono stati imputati retroattivamente gli effetti contabili derivanti dal completamento di tale attività e, quindi, sono state apportate variazioni, non significative, ai saldi dei prospetti consolidati relativi al periodo comparativo chiuso al 30 settembre 2008, rispetto a quelli a suo tempo pubblicati.

Si ritiene infine utile evidenziare che la Legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del D. L. 1° luglio 2009, n. 78, ha soppresso il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali di cui alla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), introducendo, nel contempo, un'integrazione del canone di concessione a carico del concessionario autostradale italiano, calcolato sulla percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che ha transitato sull'infrastruttura autostradale. L'importo corrispondente al maggior canone da corrispondere ad ANAS è recuperato dal concessionario attraverso l'equivalente incremento della tariffa di competenza.

Tale variazione normativa, efficace dal 5 agosto 2009, pur non incidendo sui risultati delle società concessionarie italiane, comporta da una parte un incremento dei ricavi da pedaggio e dall'altra un pari incremento degli oneri concessori.

Pertanto, al fine di facilitare l'analisi e la comparabilità dei dati economici dei nove mesi a confronto, è riportato e commentato di seguito un prospetto di "Analisi del margine operativo lordo consolidato su base omogenea" che sterilizza, per i ricavi e i costi operativi, gli impatti della variazione del perimetro di consolidamento e della detta variazione normativa.

Nei paragrafi seguenti sono esposti e commentati inoltre i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto e di rendiconto finanziario dei primi nove mesi del 2009, confrontati con i valori del corrispondente periodo dell'anno precedente, nonché il prospetto di stato patrimoniale riclassificato, raffrontato ai corrispondenti valori al 31 dicembre 2008.

Nel corso dei primi nove mesi del 2009, non sono state poste in essere operazioni significative non ricorrenti, atipiche o inusuali né con terzi, né con parti correlate.

Per i prospetti consolidati di conto economico riclassificato, delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto e di rendiconto finanziario sono inoltre presentati i dati del terzo trimestre 2009 in confronto a quelli del terzo trimestre 2008.

Gestione economica consolidata

Si commentano di seguito i dati economici consolidati del periodo in confronto con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente. Come detto, per effetto essenzialmente della variazione del perimetro di consolidamento e di variazioni normative intervenute nel periodo di riferimento, i dati economici non risultano direttamente comparabili. Pertanto, in aggiunta alle risultanze del prospetto di conto economico riclassificato consolidato, si commentano, ove opportuno, anche i valori del prospetto di "Analisi del margine operativo lordo consolidato su base omogenea", che depura i ricavi e i costi operativi del periodo degli elementi di rilievo che incidono solo su una porzione dei periodi a confronto, in modo da comparare i dati su base uniforme.

I ricavi totali dei primi nove mesi del 2009 sono pari a 2.687,3 milioni di euro e si incrementano di 43,0 milioni di euro (+1,6%) rispetto allo stesso periodo del 2008 (2.644,3 milioni di euro).

A partire dal mese di agosto 2009, a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 78/2009, l'integrazione chilometrica che le società concessionarie italiane devono corrispondere ad ANAS (pari, per il 2009, a 3 millesimi di euro a km per le classi A e B e a 9 millesimi di euro a km per le classi di pedaggio 3, 4 e 5) è rilevata tra i ricavi da pedaggio e, per pari importo, tra i costi operativi. L'importo di tale integrazione, limitatamente ai mesi di agosto e settembre, è pari a 36,2 milioni di euro.

A parità di perimetro di consolidamento e di esposizione dell'integrazione chilometrica, assumendone l'applicazione anche per il periodo di confronto (a decorrere dal 1° gennaio 2008) per rendere i dati comparabili, il totale dei ricavi su base omogenea si incrementa di 11,7 milioni di euro (+0,4%).

I ricavi netti da pedaggio sono pari a 2.207,3 milioni di euro e presentano un incremento di 12,1 milioni di euro (+0,6%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (2.195,2 milioni di euro). Su base omogenea, i ricavi netti da pedaggio presentano una contrazione di 15,1 milioni di euro (-0,6%), determinata essenzialmente dalla riduzione del traffico delle concessionarie italiane dello 0,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Peraltro, poiché nel periodo la componente "leggeri" risulta in aumento (+1,4%) e quella "pesanti" in flessione (-8,1%), la conseguente differente composizione del traffico comporta un ulteriore peggioramento dei ricavi da pedaggio. Gli effetti negativi dell'andamento del traffico risultano parzialmente compensati dall'applicazione, a partire dal 1° maggio 2009, degli

incrementi tariffari per le concessionarie italiane (+2,4% per Autostrade per l'Italia, principale società concessionaria del Gruppo), sospesi fino al 30 aprile dal Decreto Legge n. 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009. Inoltre, in pari data, è stato applicato l'incremento del sovrapprezzo tariffario (da 0,0025 a 0,0030 euro/km per le classi A e B e da 0,0075 a 0,0090 per le altre classi di pedaggio), il cui saldo totale è ora esposto, come detto, tra i ricavi da pedaggio con contropartita negli oneri concessori.

Si evidenzia inoltre che nel 2008, anno bisestile, il traffico ha beneficiato della presenza di un giorno in più. Si rileva infine il calo dei ricavi da pedaggio (-9,0 milioni di euro) della concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska prevalentemente per effetto del deprezzamento dello zloty polacco nei confronti dell'euro, oltre che per la contrazione del traffico (-1,9%, con una riduzione più sostanziale del traffico pesante) e la riduzione della tariffa del pedaggio "ombra (sistema vignette)" a seguito della rinegoziazione con l'Ente Concedente, conclusasi a febbraio 2009.

I ricavi per lavori su ordinazione sono pari a 28,3 milioni di euro e presentano un decremento di 26,0 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008 (54,3 milioni di euro). La riduzione è da imputare sostanzialmente ai minori lavori effettuati da Pavimental verso terzi e in particolare relativi alla riqualifica e ristrutturazione, nel corso del 2008, di alcune piste aeroportuali (principalmente dell'aeroporto di Fiumicino).

Gli altri ricavi operativi ammontano a 451,7 milioni di euro, con un incremento di 56,9 milioni di euro (+14,4%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (394,8 milioni di euro). Tale variazione è imputabile essenzialmente a:

- a) proventi non ricorrenti stimati pari a 33,2 milioni di euro e derivanti dalla devoluzione gratuita di alcuni fabbricati presenti nelle aree di servizio la cui subconcessione è scaduta alla fine del 2008;
- b) maggiori royalties (+13,5 milioni di euro) da subconcessioni delle aree di servizio a seguito del rinnovo di alcuni contratti scaduti a fine 2008. In particolare, all'incremento del periodo di 34,7 milioni di euro per maggiori royalties correnti si contrappone il decremento per minori introiti non ricorrenti (23,0 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008 e 1,9 milioni di euro nell'analogo periodo del 2009) relativi al conseguimento nel 2008 della 1ª tranche dei corrispettivi straordinari derivanti dal perfezionamento delle nuove convenzioni sui servizi in scadenza;

- c) maggiori ricavi da canoni Telepass e Viacard (+7,4 milioni di euro), in relazione al crescente numero di apparati Telepass in circolazione (circa +575 migliaia) e ai proventi derivanti dal servizio Telepass Premium.

I costi operativi netti ammontano a 975,8 milioni di euro e incrementano di 18,7 milioni di euro (+2,0%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (957,1 milioni di euro). Il totale dei costi operativi netti su base omogenea decrementa invece di 7,7 milioni di euro (-0,7%) a seguito, principalmente, dei minori lavori effettuati da Pavimental e SPEA verso terzi e degli effetti del progetto di ulteriore miglioramento dell'efficienza operativa a cui ha fatto riscontro una crescita nel costo del lavoro. In particolare i costi esterni gestionali, al netto delle relative capitalizzazioni, presentano una contrazione di 37,0 milioni di euro (-7,9%). Le attività di manutenzione registrano un lieve incremento (+2,7 milioni di euro) per effetto di più consistenti operazioni invernali, a causa delle peggiori condizioni meteorologiche registrate nei primi mesi del 2009 e per maggiori attività di manutenzione non ricorrente (in particolare installazione di barriere spartitraffico New Jersey), in parte compensate dalle minori esigenze di pavimentazione in relazione al forte impulso dato a tale attività negli anni passati.

Gli oneri concessori, pari a 100,0 milioni di euro, si incrementano di 39,7 milioni di euro (+65,9%), in larga parte a seguito della già citata variazione normativa relativa all'integrazione chilometrica, in vigore da agosto 2009, che comporta la rilevazione tra i costi del periodo nei confronti dell'ANAS dello stesso importo iscritto tra i ricavi da pedaggio a tale titolo. Su base omogenea, ottenuta applicando retrospettivamente il nuovo schema normativo, gli oneri concessori aumentano comunque di 14,7 milioni di euro (+7,7%), essenzialmente per effetto dell'aumento dell'integrazione chilometrica unitaria a partire dal 1° maggio 2009.

Il costo del lavoro, al netto della quota capitalizzata, aumenta di 16,1 milioni di euro (+3,7%). Al lordo delle capitalizzazioni del personale (pari a 30,3 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009), l'incremento del costo del lavoro è pari a 21,6 milioni di euro (+4,8%) ed è originato essenzialmente da:

- a) crescita dell'organico medio di 242 unità medie (+2,5%), principalmente per l'effetto combinato di:
 - 1) Autostrade per l'Italia: potenziamento, in particolare a partire dal secondo semestre 2008, sia di alcune strutture di sede che, per effetto dell'accordo sindacale del 2007, dei comparti dedicati a manutenzione, viabilità e impianti;

- 2) Port Mobility: internalizzazione, a partire da gennaio 2009, del servizio di viabilità e di emissione di permessi per l'accesso al porto di Civitavecchia;
 - 3) SPEA: potenziamento delle attività di progettazione e servizi per l'esercizio;
 - 4) Pavimental: incremento dell'organico di Pavimental Polska conseguente alla gestione delle attività di manutenzione straordinaria sulla rete gestita da Stalexport Autostrady Malopolska, a cui si contrappone una riduzione del personale occupato in lavori infrastrutturali per conto di Autostrade per l'Italia;
- b) aumento del costo medio (+2,3%), correlato principalmente al rinnovo (avvenuto a dicembre 2008) del contratto di lavoro delle società concessionarie scaduto nel 2007, agli oneri connessi alla polizza sanitaria (con decorrenza luglio 2008), stipulata a favore dei dipendenti, e all'accantonamento relativo al piano di incentivazione triennale del management.

Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) per i primi nove mesi del 2009 è pari a 1.711,5 milioni di euro, con un incremento di 24,3 milioni di euro (+1,4%) rispetto al corrispondente periodo del 2008 (1.687,2 milioni di euro) e con un'incidenza sui ricavi pari al 63,7% per i primi nove mesi del 2009, rispetto al 63,8% dello stesso periodo del 2008. Su base omogenea, l'aumento del margine operativo lordo risulta di 19,4 milioni di euro (+1,1%), con un'incidenza sui ricavi pari al 61,2% (rispetto al 60,8% dell'analogo periodo del 2008).

Il "Risultato operativo" (EBIT) è pari a 1.305,8 milioni di euro, con un decremento di 50,0 milioni di euro (-3,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (1.355,8 milioni di euro) e con una incidenza sui ricavi pari al 48,6% (51,3% nei primi nove mesi del 2008). Il decremento del risultato operativo è determinato essenzialmente dai maggiori ammortamenti del periodo (+13,9 milioni di euro) e dalla svalutazione (per 67,1 milioni di euro) del valore di Stalexport Autostrady, tenuto conto che la valutazione di borsa del relativo titolo, negli ultimi 12 mesi, è stata costantemente inferiore al valore di carico.

Il "Risultato delle attività operative in funzionamento" è pari a 557,5 milioni di euro, con un decremento di 81,1 milioni di euro (-12,7%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (638,6 milioni di euro).

Gli oneri finanziari, al netto dei relativi proventi, sono pari a 386,8 milioni di euro, in aumento di 16,2 milioni di euro (+4,4%) rispetto al valore dei primi nove mesi del 2008 (370,6 milioni di euro).

L'aumento degli oneri finanziari netti riconducibili al servizio del debito (+32,0 milioni di euro) è correlato sia al maggior indebitamento medio dei primi nove mesi del 2009 sia al differenziale fra il rendimento degli investimenti di liquidità e il costo della provvista sostenuto per assicurare idonee risorse finanziarie in vista delle scadenze, nel 2011 e nel 2014, di prestiti obbligazionari già emessi.

Gli altri proventi (+15,8 milioni di euro) beneficiano della posta non ricorrente (20,5 milioni di euro) rilevata a seguito dell'ingresso al 50% di S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. nel capitale di Autostrade per il Cile, società costituita da Autostrade per l'Italia a inizio del 2009 e utilizzata quale veicolo per l'acquisizione di alcune partecipazioni dal gruppo Itinere.

Gli oneri finanziari capitalizzati, pari a 42,1 milioni di euro, aumentano di 13,9 milioni di euro (+49,3%) rispetto ai primi nove mesi del 2008, in relazione al progressivo aumento dei pagamenti cumulati effettuati per investimenti in corso di esecuzione sulla rete del Gruppo.

La valutazione in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto comporta oneri netti nel periodo di 44,5 milioni di euro rispetto al valore, sempre negativo, di 24,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008.

In particolare, la valutazione negativa dei primi nove mesi del 2009 è influenzata essenzialmente dalla riduzione del valore della partecipazione in IGLI (-54,7 milioni di euro imputati a conto economico), in considerazione del fatto che la valutazione di borsa della partecipata Impregilo, negli ultimi 12 mesi, è stata costantemente inferiore al valore di carico. Si rileva inoltre il contributo della valutazione della partecipazione nel gruppo Autostrade del Sud America (positiva per 7,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2009 e negativa per 25,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008), che nei primi nove mesi del 2009 beneficia di una performance positiva della controllata cilena Costanera Norte, anche per effetto delle variazioni dei cambi, mentre nei primi nove mesi del 2008 risentiva dell'onere non ricorrente (15,5 milioni di euro) per l'acquisto dell'opzione call detenuta dal gruppo Impregilo sul 10% delle azioni di Autopista do Pacifico. Si rileva infine che la variazione del perimetro di consolidamento comporta un impatto positivo di 3,6 milioni di euro, relativo alla valutazione della collegata brasiliana Triangulo do Sol acquisita nell'ambito della citata operazione definita con il gruppo Itinere.

Le imposte sul reddito del periodo ammontano a 359,1 milioni di euro e si incrementano di 8,9 milioni di euro (+2,5%) rispetto al valore dei primi nove mesi del 2008 (350,2 milioni di euro), che accoglieva il beneficio fiscale netto (pari a 16,8 milioni di euro) derivante dall'affrancamento di talune deduzioni extracontabili effettuate in esercizi precedenti da alcune società del Gruppo.

L'utile netto dei primi nove mesi del 2009, pari a 558,2 milioni di euro, si decrementa di 81,6 milioni di euro (-12,8%) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (639,8 milioni di euro). L'utile di competenza del Gruppo (581,9 milioni di euro) registra una riduzione del 7,6% rispetto al valore dei primi nove mesi del 2008 (630,0 milioni di euro). Il risultato di competenza dei terzi è negativo per 23,8 milioni di euro (utile di 9,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008), essenzialmente per effetto della svalutazione del valore di Stalexport Autostrady.

Il prospetto di conto economico consolidato complessivo dei primi nove mesi del 2009 evidenzia un risultato complessivo di 497,7 milioni di euro (634,5 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008) e risente, rispetto al risultato di periodo, in particolare, della variazione negativa imputata a patrimonio netto derivante dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge al netto dei relativi effetti fiscali (-55,7 milioni di euro), oltre che dell'effetto negativo della conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro.

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO (Migliaia di euro)						
			VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI	
	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008	ASSOLUTA	%	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008
Ricavi netti da pedaggio	2.207.300	2.195.181	12.119	0,6	82,1	83,0
Ricavi per lavori su ordinazione	28.293	54.297	-26.004	-47,9	1,1	2,1
Altri ricavi operativi	451.688	394.843	56.845	14,4	16,8	14,9
Totale ricavi	2.687.281	2.644.321	42.960	1,6	100	100
Costi esterni gestionali	-431.884	-468.875	36.991	-7,9	-16,1	-17,7
Oneri concessori	-99.992	-60.290	-39.702	65,9	-3,7	-2,3
Costo del lavoro	-474.200	-452.661	-21.539	4,8	-17,6	-17,1
Costo del lavoro capitalizzato	30.260	24.738	5.522	22,3	1,1	0,9
Totale costi operativi netti	-975.816	-957.088	-18.728	2,0	-36,3	-36,2
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.711.465	1.687.233	24.232	1,4	63,7	63,8
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-376.000	-295.040	-80.960	27,4	-14,0	-11,2
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-29.615	-36.347	6.732	-18,5	-1,1	-1,3
Risultato operativo (EBIT)	1.305.850	1.355.846	-49.996	-3,7	48,6	51,3
Proventi (Oneri) finanziari	-386.847	-370.589	-16.258	4,4	-14,4	-14,0
Oneri finanziari capitalizzati	42.131	28.223	13.908	49,3	1,7	1,1
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-44.451	-24.662	-19.789	80,2	-1,6	-0,8
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	916.683	988.818	-72.135	-7,3	34,1	37,5
(Oneri) Proventi fiscali	-359.147	-350.223	-8.924	2,5	-13,4	-13,3
Risultato delle attività operative in funzionamento	557.536	638.595	-81.059	-12,7	20,7	24,2
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate a essere cedute	634	1.154	-520	-45,1	-	-
Utile del periodo	558.170	639.749	-81.579	-12,8	20,7	24,2
(Utile)/Perdita del periodo di competenza di Terzi	23.759	-9.772	33.531	-	0,9	-0,3
Utile del periodo di competenza del Gruppo	581.929	629.977	-48.048	-7,6	21,6	23,9
(Euro)	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008	VARIAZIONE			
Utile base per azione	1,02	1,10	-0,08			
di cui:						
da attività in funzionamento	1,02	1,10	-0,08			
da attività cessate/destinate a essere cedute	-	-	-			
Utile diluito per azione	1,02	1,10	-0,08			
di cui:						
da attività in funzionamento	1,02	1,10	-0,08			
da attività cessate/destinate a essere cedute	-	-	-			
Cash flow operativo base per azione	1,82	1,92	-0,10			

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO (Migliaia di euro)		
	01.01.2009-30.09.2009	01.01.2008-30.09.2008
Utile del periodo (A)	558.170	639.749
Utili (Perdite) rilevati a riserva da valutazione al fair value degli strumenti finanziari di cash flow hedge	-55.686	-11.078
Utili (Perdite) rilevati a riserva da conversione dei bilanci in valuta funzionale diversa dall'euro	-8.872	10.786
Utili (Perdite) rilevati a riserva da conversione per valutazione in base metodo del patrimonio netto di partecipazioni collegate e a controllo congiunto	3.731	-4.278
Altre valutazioni al fair value	350	-684
Altre componenti del conto economico complessivo del periodo, al netto dell'effetto fiscale (B)	-60.477	-5.254
Risultato economico complessivo del periodo (A+B)	497.693	634.495
di cui di pertinenza di Gruppo	521.626	620.835
di cui di pertinenza di Terzi	-23.933	13.660

ANALISI DEL MARGINE OPERATIVO LORDO CONSOLIDATO SU BASE OMOGENEA (Migliaia di euro)					
	01.01.2009 - 30.09.2009	RICLASSIFICA SOVRAPPREZZO D.L. 78/2009 ⁽¹⁾	VARIAZIONE DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	01.01.2009 - 30.09.2009 RETTIFICATO	
	A	B	C	D=A+B-C	
Ricavi netti da pedaggio	2.207.300	105.478	2.161	2.310.617	
Ricavi per lavori su ordinazione	28.293		-	28.293	
Altri ricavi operativi	451.688		4.096	447.592	
Totale ricavi	2.687.281	105.478	6.257	2.786.502	
Costi esterni gestionali	-431.884		-1.327	-430.557	
Oneri concessori	-99.992	-105.478	-	-205.470	
Costo del lavoro	-474.200		-63	-474.137	
Costo del lavoro capitalizzato	30.260		-	30.260	
Totale costi operativi netti	-975.816	-105.478	-1.390	-1.079.904	
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.711.465	-	4.867	1.706.598	

(1) Al fine di neutralizzare l'impatto derivante dalla variazione normativa in corso d'anno, i ricavi e i costi relativi al sovrapprezzo chilometrico sono stati riclassificati rispettivamente tra i ricavi da pedaggio e gli oneri concessori, come se la novità legislativa in vigore da agosto 2009 fosse stata introdotta dal 1° gennaio 2008.

Con riferimento al prospetto di conto economico consolidato riclassificato del terzo trimestre 2009, si evidenzia che i ricavi del trimestre ammontano a 1.024,1 milioni di euro, con un incremento di 54,2 milioni di euro (+5,6%) rispetto al corrispondente trimestre del 2008, interamente imputabile ai ricavi da pedaggio. L'aumento dei ricavi è originato, oltre che dall'integrazione chilometrica, pari a 36,2 milioni di euro limitatamente ai mesi di agosto e settembre 2009, rilevata tra i ricavi a seguito dell'entrata in vigore del D.L. 78/2009, dall'effetto combinato degli incrementi tariffari applicati a partire dal 1° maggio 2009 da alcune concessionarie italiane (+2,4% per Autostrade per l'Italia) e della ripresa del traffico che, per le concessionarie italiane, ha fatto registrare una crescita del 2,1%, pur se con un deterioramento del mix pesanti-leggeri.

Gli altri ricavi operativi rimangono in linea con il valore del terzo trimestre 2008, con le maggiori royalties correnti e i maggiori ricavi da canoni Telepass e Viacard che compensano il decremento per minori introiti non ricorrenti relativi al conseguimento nel 2008 della 1ª tranche dei corrispettivi straordinari derivanti dal perfezionamento delle nuove convenzioni sui servizi in scadenza. I costi operativi netti ammontano a 342,8 milioni di euro e si incrementano di 15,1 milioni di euro (+4,6%) rispetto al terzo trimestre 2008. L'incremento degli oneri concessori in contropartita dell'integrazione chilometrica rilevata tra i ricavi da pedaggio risulta compensato parzialmente dagli effetti del progetto di ulteriore miglioramento dell'efficienza

01.01.2008 - 30.09.2008	RICLASSIFICA SOVRAPPREZZO D.L. 78/2009 (1)	01.01.2008 - 30.09.2008 RETTIFICATO	VARIAZIONE DATI RETTIFICATI		INCIDENZA % SU RICAVI	
			ASSOLUTA	%	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008
E	F	G=E+F				
2.195.181	130.530	2.325.711	-15.094	-0,6%	82,9	83,8
54.297		54.297	-26.004	-47,9%	1,0	2,0
394.843		394.843	52.749	13,4%	16,1	14,2
2.644.321	130.530	2.774.851	11.651	0,4%	100,0	100,0
-468.875		-468.875	38.318	-8,2%	-15,5	-16,9
-60.290	-130.530	-190.820	-14.650	7,7%	-7,4	-6,9
-452.661		-452.661	-21.476	4,7%	-17,0	-16,3
24.738		24.738	5.522	22,3%	1,1	0,9
-957.088	-130.530	-1.087.618	7.714	-0,7%	-38,8	-39,2
1.687.233	-	1.687.233	19.365	1,1%	61,2	60,8

operativa e da minori attività di manutenzione. Il "Margine operativo lordo" (EBITDA) per il terzo trimestre 2009 è pari a 681,4 milioni di euro, con un incremento di 39,2 milioni di euro (+6,1%) rispetto al corrispondente periodo del 2008 (642,2 milioni di euro).

Il "Risultato delle attività operative in funzionamento" è pari a 176,6 milioni di euro, con un decremento di 88,1 milioni di euro (-33,3%) rispetto al terzo trimestre del 2008 (264,7 milioni di euro). Rispetto a quanto già evidenziato per l'incremento del margine operativo lordo, il risultato delle attività operative in funzionamento risente di maggiori ammortamenti (+8,7 milioni di euro), della svalutazione del valore di Stalexport Autostrady (per 67,1 milioni di euro), di maggiori oneri finanziari (+17,3 milioni di euro) in relazione al maggior indebitamento medio del periodo e degli effetti negativi della valutazione, in base al metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto (complessivamente -46,1 milioni di euro rispetto al terzo trimestre 2008).

L'utile del periodo del terzo trimestre 2009 è pari a 176,4 milioni di euro (266,0 milioni di euro nel terzo trimestre 2008), di cui 196,2 milioni di euro di competenza del Gruppo (262,9 milioni di euro utile di competenza del Gruppo nel terzo trimestre 2008).

2. Relazione sulla gestione

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO CONSOLIDATO - III TRIMESTRE 2009							
(Migliaia di euro)							
			VARIAZIONE		INCIDENZA % SU RICAVI		
	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008	ASSOLUTA	%	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008	
Ricavi netti da pedaggio	861.356	805.316	56.040	7,0%	84,1	83,0	
Ricavi per lavori su ordinazione	12.070	12.441	-371	-3,0%	1,2	1,3	
Altri ricavi operativi	150.690	152.109	-1.419	-0,9%	14,7	15,7	
Totale ricavi	1.024.116	969.866	54.250	5,6%	100,0	100,0	
Costi esterni gestionali	-134.659	-162.777	28.118	-17,3%	-13,1	-16,8	
Oneri concessori	-61.024	-23.237	-37.787	-	-6,0	-2,4	
Costo del lavoro	-157.233	-149.253	-7.980	5,3%	-15,4	-15,4	
Costo del lavoro capitalizzato	10.145	7.582	2.563	33,8%	1,0	0,8	
Totale costi operativi netti	-342.771	-327.685	-15.086	4,6%	-33,5	-33,8	
Margine operativo lordo (EBITDA)	681.345	642.181	39.164	6,1%	66,5	66,2	
Ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore	-174.063	-98.249	-75.814	77,2%	-17,0	-10,1	
Accantonamenti a fondi e altri stanziamenti rettificativi	-9.826	-11.012	1.186	-10,8%	-1,0	-1,1	
Risultato operativo (EBIT)	497.456	532.920	-35.464	-6,7%	48,5	55,0	
Proventi (Oneri) finanziari	-143.280	-125.989	-17.291	13,7%	-14,0	-13,0	
Oneri finanziari capitalizzati	14.919	10.018	4.901	48,9%	1,5	1,0	
Quota dell'utile (perdita) di partecipazioni contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	-52.207	-6.110	-46.097	-	-5,1	-0,6	
Risultato prima delle imposte delle attività operative in funzionamento	316.888	410.839	-93.951	-22,9%	30,9	42,4	
(Oneri) Proventi fiscali	-140.268	-146.120	5.852	-4,0%	-13,7	-15,1	
Risultato delle attività operative in funzionamento	176.620	264.719	-88.099	-33,3%	17,2	27,3	
Proventi (Oneri) netti di attività cessate/destinate a essere cedute	-173	1.269	-1.442	-	-	0,1	
Utile del periodo	176.447	265.988	-89.541	-33,7%	17,2	27,4	
(Utile) Perdita del periodo di competenza di Terzi	19.770	-3.070	22.840	-	-1,9	0,3	
Utile del periodo di competenza del Gruppo	196.217	262.918	-66.701	-25,4%	19,2	27,1	
(Euro)	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008	VARIAZIONE				
Utile base per azione	0,34	0,46	-0,12				
di cui:							
da attività in funzionamento	0,34	0,46	-0,12				
da attività cessate/destinate a essere cedute	-	-	-				
Utile diluito per azione	0,34	0,46	-0,12				
di cui:							
da attività in funzionamento	0,34	0,46	-0,12				
da attività cessate/destinate a essere cedute	-	-	-				
Cash flow operativo base per azione	0,76	0,73	0,03				

Struttura patrimoniale-finanziaria consolidata

I saldi patrimoniali consolidati al 30 settembre 2009 includono anche i saldi delle società che la sub-holding italiana Autostrade dell'Atlantico, costituita da Autostrade per l'Italia a inizio 2009, ha acquisito dal gruppo Itinere. Pertanto le variazioni dei saldi patrimoniali rispetto al 31 dicembre 2008 risentono, ancorché in modo non significativo, anche dell'ingresso nel perimetro di consolidamento di suddette società dal 30 giugno 2009.

Al 30 settembre 2009 le "Attività non finanziarie non correnti" sono pari a 16.470,4 milioni di euro e si incrementano di 784,8 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2008 (15.685,6 milioni di euro), prevalentemente per l'aumento delle attività materiali e delle partecipazioni.

Le attività materiali, pari a 9.819,7 milioni di euro (9.145,8 milioni di euro a fine 2008), sono costituite prevalentemente da beni devolvibili (per 9.648,9 milioni di euro). L'incremento del periodo, pari a 673,9 milioni di euro, è dovuto essenzialmente all'effetto combinato degli investimenti per 929,9 milioni di euro, relativi a interventi di ampliamento e potenziamento della rete autostradale, della devoluzione a titolo gratuito dei fabbricati delle aree di servizio stimati in 33,2 milioni di euro, degli ammortamenti per 287,8 milioni di euro, dei contributi in conto capitale per 120,7 milioni di euro, nonché dell'incremento conseguente alla citata variazione del perimetro di consolidamento per 133,3 milioni di euro.

Le attività immateriali sono pari a 4.554,6 milioni di euro (4.588,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e accolgono principalmente l'avviamento (4.382,9 milioni di euro) rilevato al 31 dicembre 2003 a seguito dell'acquisizione della partecipazione di maggioranza nella ex Autostrade - Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. e sottoposto annualmente a impairment test.

Il decremento del periodo di 33,7 milioni di euro è imputabile essenzialmente alla svalutazione del valore di Stalexport Autostrady (per 67,1 milioni di euro) in parte compensata dall'iscrizione dell'avviamento (44,6 milioni di euro), rilevato in via provvisoria in conformità con quanto previsto dall'IFRS 3, derivante dall'acquisizione della concessionaria cilena Sociedad Concesionaria de Los Lagos, detenuta indirettamente dalla sub-holding Autostrade dell'Atlantico.

Al 30 settembre 2009 la voce "Partecipazioni" ammonta a 343,9 milioni di euro (187,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e si incrementa nel periodo di 156,1 milioni di euro, per l'effetto combinato di:

- l'acquisizione, tramite la sub-holding Autostrade dell'Atlantico, della partecipazione al 50%

nella società brasiliana Triangulo do Sol (per 97,7 milioni di euro, comprensivi della valutazione in base al metodo del patrimonio netto per il terzo trimestre 2009);

- l'iscrizione della partecipazione in Autostrade per il Cile (pari a 44,4 milioni di euro al 30 settembre 2009, comprensivi della valutazione in base al metodo del patrimonio netto e del citato provento non ricorrente correlato all'ingresso al 50% di S.I.A.S.);
- i versamenti di capitale in partecipazioni già in portafoglio, tra i quali si evidenzia quello di 44,4 milioni di euro ad Alitalia - Compagnia Aerea Italiana;
- la rilevazione in base al metodo del patrimonio netto delle altre partecipazioni in imprese collegate e a controllo congiunto diverse da quelle sopra elencate, che nel periodo ha generato un effetto netto negativo per 60,5 milioni sul saldo delle partecipazioni al 30 settembre 2009 (di cui 62,1 milioni di euro quali oneri netti rilevati a conto economico, e 1,6 milioni di euro imputati in aumento dell'apposita riserva di patrimonio netto).

Le "Attività per imposte anticipate", al netto delle passività per imposte differite compensabili, ammontano a 1.718,1 milioni di euro (1.758,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e si decrementano per il rilascio di imposte anticipate rilevate sulla plusvalenza infragruppo relativa al conferimento, effettuato nel 2003, del compendio autostradale in Autostrade per l'Italia, pari a 79,3 milioni di euro, in parte compensato dallo stanziamento di fiscalità differita relativo prevalentemente alla quota non dedotta di fondi per rischi e oneri (per 23,7 milioni di euro) essenzialmente per spese di ripristino e sostituzione di beni devolvibili.

Le altre attività non correnti sono pari a 34,0 milioni di euro (4,8 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e si incrementano essenzialmente per effetto del consolidamento delle nuove società acquisite (in particolare per i crediti non correnti di Los Lagos).

Il capitale di esercizio consolidato presenta, al 30 settembre 2009, un valore complessivo negativo pari a 666,3 milioni di euro (in linea con il valore negativo di 666,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008), costituito dal saldo netto delle attività di esercizio pari a 1.438,3 milioni di euro (1.045,4 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e delle passività di esercizio pari a 2.104,6 milioni di euro (1.711,5 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Tra le variazioni del capitale di esercizio che tra loro si bilanciano, ha rilevanza segnalare:

- a) l'aumento dei crediti commerciali per 149,0 milioni di euro, principalmente relativo

all'incremento dei crediti da esazione differita dei pedaggi (+137,3 milioni), per l'effetto combinato del maggior traffico registrato nel terzo trimestre e dell'incremento tariffario riconosciuto a partire dal 1° maggio 2009;

- b) l'aumento delle altre passività correnti per 159,8 milioni di euro, che include la maggiore esposizione debitoria verso società interconnesse per 60,4 milioni di euro, per le stesse motivazioni descritte per la variazione dei crediti da esazione differita dei pedaggi, e maggiori passività per pedaggi in corso di regolazione per 51,4 milioni di euro, oltre a un incremento di 14 milioni di euro rilevati per espropri;
- c) la registrazione fra le attività di esercizio del valore di partecipazioni minori in società concessionarie stradali portoghesi destinate alla vendita pari a 66,0 milioni di euro;
- d) l'incremento delle passività nette verso l'Erario, per 128,8 milioni di euro, coerente con la normale evoluzione annuale delle passività fiscali;
- e) l'incremento di 32,6 milioni di euro delle altre attività correnti, per effetto del consolidamento delle nuove società acquisite.

Le "Passività non finanziarie non correnti" sono pari a 1.318,1 milioni di euro, e si incrementano di 39,5 milioni di euro rispetto al saldo al 31 dicembre 2008 (1.278,6 milioni di euro) prevalentemente per i fondi per accantonamenti non correnti e per le altre passività non finanziarie non correnti.

I "Fondi per accantonamenti non correnti" ammontano a 1.174,2 milioni di euro (1.150,3 milioni di euro al 31 dicembre 2008) e si incrementano in particolare per effetto della citata variazione del perimetro di consolidamento (11,0 milioni di euro) e per gli stanziamenti al "Fondo ripristino e sostituzione beni devolvibili" per 23,9 milioni di euro (971,5 milioni di euro al 30 settembre 2009, 947,6 milioni di euro al 31 dicembre 2008), compensati dall'utilizzo del fondo TFR e degli altri fondi rischi e oneri per la definizione nel periodo di contenziosi.

Le "Altre passività non finanziarie non correnti", pari a 122,1 milioni di euro, si incrementano di 20,7 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2008, essenzialmente per la quota dei pedaggi incassati nel periodo da Autostrade per l'Italia e Autostrade Meridionali per incrementi tariffari, stabiliti da atti e regolamenti, aventi la natura contabile rispettivamente di risconti passivi pluriennali per ricavi di competenza di esercizi futuri e di contributi agli investimenti.

Il "Capitale investito netto" presenta pertanto un incremento di 751,3 milioni di euro (di cui 368,5 milioni di euro imputabili alla variazione del perimetro di consolidamento) raggiungendo l'importo di 14.492,2 milioni di euro al 30 settembre 2009.

Il "Patrimonio netto di Gruppo e di terzi" ammonta a 4.301,8 milioni di euro (3.986,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008).

Il "Patrimonio netto di Gruppo" è pari a 3.929,8 milioni di euro e presenta un incremento di 314,3 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (3.615,5 milioni di euro) per l'effetto combinato dei seguenti fattori:

- a. utile di competenza del periodo (581,9 milioni di euro);
- b. pagamento del saldo dei dividendi dell'esercizio 2008 (207,3 milioni di euro);
- c. rilevazione diretta a patrimonio netto di perdite nette pari a 60,5 milioni di euro, di cui 56,8 milioni di euro imputabili alla variazione negativa della riserva di valutazione degli strumenti finanziari derivati di cash flow hedge.

Il "Patrimonio netto di terzi" è pari a 372,0 milioni di euro e presenta un incremento di 1,4 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (370,6 milioni di euro) per l'effetto combinato dei versamenti di capitale di azionisti terzi (28,0 milioni di euro) e del risultato economico negativo di 23,8 milioni di euro.

La posizione finanziaria del Gruppo presenta al 30 settembre 2009 un indebitamento netto complessivo pari a 10.190,4 milioni di euro, che aumenta di 435,6 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2008 (9.754,8 milioni di euro). Tale incremento è imputabile per 139,2 milioni di euro alla variazione del perimetro di consolidamento (in particolare passività finanziarie non correnti apportate da Los Lagos).

L'"Indebitamento finanziario netto non corrente", pari a 10.848,1 milioni di euro (9.278,9 milioni di euro al 31 dicembre 2008), si incrementa di 1.569,2 milioni di euro. Tale variazione è sostanzialmente imputabile all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

- I. incremento delle passività finanziarie non correnti per 1.450,0 milioni di euro, essenzialmente riconducibile alla nuova emissione obbligazionaria del 6 maggio 2009, di importo nominale

pari a 1.500,0 milioni di euro (con cedola annuale pari a 5,625%, prezzo di emissione pari a 99,932 e scadenza il 6 maggio 2016). Si evidenzia che per questa emissione sono stati posti in essere contratti derivati che trasformano la passività sottostante da tasso fisso in tasso variabile e che sono classificati come fair value hedge;

2. riduzione delle attività finanziarie non correnti per complessivi 119,2 milioni di euro, sostanzialmente per effetto della riclassifica nell'attivo corrente della quota dei depositi vincolati (119,6 milioni di euro), che si ritiene potrà essere svincolata entro i dodici mesi successivi in base all'aggiornamento del piano di svincoli certificati secondo le Leggi 662/96, 135/97 e 345/97.

Al 30 settembre 2009 la posizione finanziaria netta corrente è positiva per 657,7 milioni di euro, rispetto all'indebitamento finanziario netto corrente risultante al 31 dicembre 2008 (475,9 milioni di euro).

La variazione complessiva di 1.133,6 milioni di euro è imputabile all'effetto combinato dei seguenti fenomeni:

1. aumento delle passività finanziarie correnti di 21,6 milioni di euro dovuto essenzialmente all'aumento della quota a breve dei finanziamenti a medio-lungo termine (+60,9 milioni di euro, di cui +14,0 milioni di euro a seguito della citata variazione perimetro di consolidamento), in parte compensato dal decremento dei debiti a breve verso banche (-27,8 milioni di euro);
2. aumento delle disponibilità liquide per 1.088,9 milioni di euro, riconducibili essenzialmente alla liquidità generata dalla già citata emissione obbligazionaria;
3. incremento delle altre attività finanziarie correnti di 66,3 milioni di euro, dovuto principalmente ai seguenti fenomeni:
 - a. variazione (+37,0 milioni di euro) della quota corrente dei depositi vincolati, per l'effetto combinato dell'aumento del valore che si ritiene potrà essere svincolata nei prossimi dodici mesi (+119,6 milioni di euro), bilanciato dai contributi incassati nel corso del 2009 (di cui circa 87,4 milioni di euro relativi ad Autostrade per l'Italia);
 - b. aumento (+17,8 milioni di euro) delle altre attività finanziarie nei gruppi in dismissione a seguito della citata variazione del perimetro di consolidamento.

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento delle proprie attività operative e finanziarie, risulta esposto a rischi di mercato, principalmente di tasso di interesse e di tasso di cambio connessi alle attività finanziarie

erogate e alle passività finanziarie assunte, oltre che a rischi di liquidità e di credito.

La strategia del Gruppo per la gestione dei rischi finanziari indicati è conforme e coerente con gli obiettivi definiti dal Consiglio di Amministrazione di Atlantia ed è finalizzata sia alla gestione che al controllo di tali rischi; in particolare, ove possibile, mira a mitigare i rischi di tasso e di cambio e a ottimizzare il costo del debito, tenendo conto degli interessi degli Stakeholders, così come definito nella Hedging Policy approvata. Per una completa descrizione della gestione dei suddetti rischi si rinvia a quanto più ampiamente indicato nella nota n. 9.3 del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Le operazioni del portafoglio derivati del Gruppo sono classificate, in applicazione dello IAS 39, come di cash flow hedge o fair value hedge in relazione al tipo di rischio coperto.

Per gli strumenti di copertura di cash flow hedge, a seguito dell'esito positivo dei test di efficacia nel corso del 2009, le variazioni di fair value sono state portate interamente in una riserva di patrimonio netto, non rilevando alcuna quota inefficace da imputare a conto economico.

I nuovi derivati che trasformano il già citato nuovo prestito obbligazionario del 6 maggio 2009 da tasso fisso a tasso variabile sono stati classificati come di fair value hedge, con imputazione delle variazioni di fair value a conto economico. A seguito dell'esito positivo dei test di efficacia, la variazione del fair value dei derivati è completamente neutralizzata dalla variazione del fair value della passività sottostante. Si evidenzia che il rischio di credito non è oggetto della copertura.

La vita media ponderata residua dell'indebitamento finanziario fruttifero complessivo è pari a circa 7 anni, mentre la vita media residua dell'indebitamento finanziario oggetto delle operazioni di copertura da rischi di variazione di tasso e di cambio è pari a circa 5 anni.

Con riferimento alla tipologia di tasso di interesse, l'indebitamento finanziario fruttifero è espresso all'84% a tasso fisso.

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 il costo medio della provvista a medio-lungo termine del Gruppo è stato di circa il 5,1%.

Al 30 settembre 2009 il Gruppo dispone di una riserva di liquidità stimata in 3.905 milioni di euro, composta da:

- a) 1.219 milioni di euro riconducibili a disponibilità liquide e/o investite con un orizzonte temporale non eccedente i 90 giorni;
- b) 636 milioni di euro riconducibili a depositi vincolati destinati dalla copertura dei fabbisogni riconducibili allo svolgimento dei lavori;

- c) 2.050 milioni di euro riconducibili a linee finanziarie committed non utilizzate. In particolare, il Gruppo dispone di linee di finanziamento committed, che includono 500 milioni di euro relativi alla parte non ancora utilizzata del contratto stipulato a novembre 2008 tra la Banca Europea degli Investimenti e Autostrade per l'Italia (per 1,0 miliardo di euro), utilizzabile entro luglio 2011, e 350 milioni di euro relativi alla parte non utilizzata del finanziamento concesso a dicembre 2008 dalla Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. ad Autostrade per l'Italia (per complessivi 500 milioni di euro), utilizzabile entro settembre 2013. Autostrade per l'Italia dispone inoltre di una linea di credito committed - Revolving Credit Facility - pari a 1,2 miliardi di euro con Mediobanca in qualità di Banca Agente, non utilizzata al 30 settembre 2009 e con scadenza giugno 2012.

La posizione finanziaria del Gruppo, così come definita dalla Raccomandazione CESR del 10 febbraio 2005 (che non prevede la deduzione dall'indebitamento finanziario delle attività finanziarie non correnti), presenta al 30 settembre 2009 un saldo negativo complessivo pari a 10.654,5 milioni di euro, rispetto al saldo negativo di 10.338,1 milioni di euro al 31 dicembre 2008.

2. Relazione sulla gestione

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA RICLASSIFICATA CONSOLIDATA			
(Migliaia di euro)			
	30.09.2009	31.12.2008	VARIAZIONE
Attività non finanziarie non correnti			
Materiali	9.819.737	9.145.766	673.971
Immateriali	4.554.604	4.588.348	-33.744
Partecipazioni	343.917	187.837	156.080
Attività per imposte anticipate	1.718.098	1.758.817	-40.719
Altre attività	34.039	4.816	29.223
Totale attività non finanziarie non correnti (A)	16.470.395	15.685.584	784.811
Capitale d'esercizio			
Attività commerciali	1.016.798	857.239	159.559
Rimanenze	59.220	57.505	1.715
Attività per lavori in corso su ordinazione	16.110	7.284	8.826
Crediti commerciali	941.468	792.450	149.018
Attività per imposte correnti	172.641	37.790	134.851
Altre attività correnti	182.911	150.322	32.589
Attività non finanziarie destinate alla vendita	66.013	-	66.013
Fondi per accantonamenti correnti	-214.190	-215.776	1.586
Passività commerciali	-637.359	-666.000	28.641
Passività per imposte correnti	-312.178	-48.563	-263.615
Altre passività correnti	-940.896	-781.087	-159.809
Totale capitale d'esercizio (B)	-666.260	-666.075	-185
Capitale investito dedotte le passività d'esercizio (C=A+B)	15.804.135	15.019.509	784.626
Passività non finanziarie non correnti			
Fondi per accantonamenti	-1.174.164	-1.150.308	-23.856
Passività per imposte differite	-15.678	-26.931	11.253
Altre passività	-122.071	-101.386	-20.685
Totale passività non finanziarie non correnti (D)	-1.311.913	-1.278.625	-33.288
CAPITALE INVESTITO NETTO (E=C+D)	14.492.222	13.740.884	751.338
Patrimonio netto			
Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	3.929.753	3.615.483	314.270
Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	372.039	370.609	1.430
Patrimonio netto (F)	4.301.792	3.986.092	315.700
Indebitamento finanziario netto			
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine			
Passività finanziarie non correnti	11.312.140	9.862.121	1.450.019
Prestiti obbligazionari	7.671.759	6.144.899	1.526.860
Finanziamenti a medio-lungo termine	3.151.513	3.282.627	-131.114
Derivati con fair value passivo	394.416	335.295	59.121
Altre passività finanziarie	94.452	99.300	-4.848
Altre attività finanziarie non correnti	-464.019	-583.247	119.228
Depositi bancari vincolati convertibili oltre dodici mesi	-421.170	-540.771	119.601
Derivati con fair value attivo	-677	-1.825	1.148
Altre attività finanziarie	-42.172	-40.651	-1.521
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine (G)	10.848.121	9.278.874	1.569.247
Indebitamento finanziario netto a breve termine			
Passività finanziarie correnti	861.634	840.022	21.612
Scoperti di conto corrente	69.611	82.959	-13.348
Finanziamenti a breve termine	184.906	199.379	-14.473
Quota corrente di debiti finanziari a medio-lungo termine	599.684	538.795	60.889
Altre passività finanziarie	5.940	11.605	-5.665
Rapporti passivi conto corrente infragruppo	1.493	7.284	-5.791
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-1.218.695	-129.833	-1.088.862
Disponibilità liquide e depositi bancari e postali	-435.683	-95.975	-339.708
Mezzi equivalenti	-783.012	-33.858	-749.154
Altre attività finanziarie correnti	-300.630	-234.271	-66.359
Quota corrente di attività finanziarie a medio-lungo termine	-20.442	-19.286	-1.156
Depositi bancari vincolati convertibili entro dodici mesi	-214.897	-177.916	-36.981
Altre attività finanziarie	-47.526	-37.069	-10.457
Attività finanziarie incluse nei gruppi in dismissione	-17.765	-	-17.765
Indebitamento finanziario netto a breve termine (H)	-657.691	475.918	-1.133.609
Indebitamento finanziario netto (I=G+H)	10.190.430	9.754.792	435.638
COPERTURA DEL CAPITALE INVESTITO NETTO (L=F+I)	14.492.222	13.740.884	751.338

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO										
(Migliaia di euro)										
	PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO								PATRIMONIO NETTO DI TERZI	TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO E DI TERZI
	CAPITALE EMESSO	RISERVA DA VALUTAZIONE STRUMENTI FINANZIARI	RISERVA DI CONVERSIONE BILANCI IN VALUTA ESTERA	RISERVA DA PARTECIPAZIONI VALUATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO	ALTRE RISERVE E UTILI PORTATI A NUOVO	AZIONI PROPRIE	RISULTATO DEL PERIODO	TOTALE		
Saldo al 31.12.2007	571.712	163.953	5.319	-3.533	2.690.892	-	203.460	3.631.803	379.475	4.011.278
Risultato economico complessivo del periodo	-	-11.078	6.214	-4.278	-	-	629.977	620.835	13.660	634.495
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-	-	-	-	-211.534	-211.534	-2.818	-214.352
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	-8.074	-	8.074	-	-	-
Acquisto azioni proprie	-	-	-	-	-	-215.644	-	-215.644	-	-215.644
Variazione dell'area di consolidamento, apporti di capitale da Terzi e altre variazioni minori	-	-	271	-	-545	-	-	-274	451	177
Saldo al 30.09.2008	571.712	152.875	11.804	-7.811	2.682.273	-215.644	629.977	3.825.186	390.768	4.215.954
Saldo al 31.12.2008	571.712	54.489	-6.053	-11.181	2.677.808	-215.644	544.352	3.615.483	370.609	3.986.092
Risultato economico complessivo del periodo	-	-56.751	-7.480	3.731	197	-	581.929	521.626	-23.933	497.693
Operazioni con gli azionisti e altre variazioni										
Dividendi deliberati (saldo)	-	-	-	-	-	-	-207.287	-207.287	-2.593	-209.880
Riporto a nuovo del risultato dell'esercizio precedente	-	-	-	-	337.065	-	-337.065	-	-	-
Variazione dell'area di consolidamento, apporti di capitale e altre variazioni minori	-	-	45	-	-114	-	-	-69	27.956	27.887
Saldo al 30.09.2009	571.712	-2.262	-13.488	-7.450	3.014.956	-215.644	581.929	3.929.753	372.039	4.301.792

Gestione finanziaria consolidata

Si presenta di seguito il prospetto delle variazioni dell'indebitamento finanziario netto consolidato che illustra l'impatto dei flussi finanziari generati e/o assorbiti nel periodo sull'indebitamento finanziario netto del Gruppo.

La dinamica finanziaria dei primi nove mesi del 2009 evidenzia un incremento dell'indebitamento finanziario netto di 435,6 milioni di euro, rispetto a un decremento di 14,4 milioni di euro rilevato nei primi nove mesi del 2008. La variazione tra i due periodi a confronto (450,0 milioni di euro) è originata essenzialmente dall'investimento nelle nuove società consolidate (pari a 372,2 milioni di euro, comprensivi dell'indebitamento finanziario netto da queste apportato alla situazione finanziaria del Gruppo), oltre che dalle variazioni del mark to market dei derivati di copertura rilevati a patrimonio netto, che contribuiscono per 60,8 milioni di euro.

Il flusso finanziario generato dalle attività operative è pari a 1.105,6 milioni di euro, mentre era pari a 1.166,7 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008. Il minor flusso generato dalle attività operative è riconducibile al minor apporto della variazione delle attività e passività non finanziarie diverse dal capitale operativo (-111,8 milioni di euro), che nei primi nove mesi del 2008 beneficiava sia degli incassi (per circa complessivi 63,3 milioni di euro) della dismissione del ramo di attività per la commercializzazione dell'acciaio del gruppo Stalexport Autostrady e dei crediti per rimborsi e risarcimenti danni rilevati a fine 2007 dalla società Traforo del Monte Bianco (a seguito della definizione di contenziosi avviati per l'incendio del traforo nel 1999), sia della dinamica fiscale più favorevole nel 2008, anche in relazione all'operazione di affrancamento di talune deduzioni extracontabili.

Il flusso finanziario assorbito da investimenti in attività non finanziarie è pari a 1.277,2 milioni di euro (717,4 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008). Come detto, i maggiori esborsi netti rispetto ai primi nove mesi del 2008 (pari a 559,8 milioni di euro) sono essenzialmente originati dagli investimenti in partecipazioni consolidate e non consolidate nell'ambito dell'operazione definita con il gruppo Itinere, dai versamenti di capitale in partecipazioni già detenute, tra i quali si rileva quello in Alitalia - Compagnia Aerea Italiana (44,4 milioni di euro), nonché dai maggiori investimenti in attività materiali (+146,8 milioni di euro).

Il flusso finanziario assorbito dalle variazioni del capitale proprio è pari a 187,2 milioni di euro e risulta minore di 231,7 milioni di euro rispetto all'analogo flusso dei primi nove mesi del 2008 (418,9 milioni di euro), che

includeva uscite per 215,6 milioni di euro relative all'acquisto di azioni proprie da parte di Atlantia S.p.A. L'impatto complessivo dei flussi sopra commentati sull'indebitamento finanziario netto del periodo è pertanto negativo per 358,8 milioni di euro, rispetto al valore positivo di 30,4 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008.

Unitamente ai flussi commentati, si ricorda, come detto, l'ulteriore effetto negativo sull'indebitamento finanziario netto dei primi nove mesi del 2009 (-76,8 milioni di euro rispetto alla variazione di -16,0 milioni di euro nel periodo a confronto) della variazione del fair value degli strumenti finanziari derivati di copertura con rilevazione a specifiche riserve di patrimonio netto.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DELL'INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO CONSOLIDATO (Migliaia di euro)				
	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008
Utile del periodo	558.170	639.749	176.447	265.988
Ammortamenti	308.891	295.040	106.963	98.249
Svalutazioni/(Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-	-909	-	-17
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	44.451	24.662	52.207	6.110
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	84.159	-13.975	69.626	956
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-1.170	770	173	485
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	51.100	39.597	11.748	15.745
Altri costi (ricavi) non monetari	-31.581	19.476	9.076	7.043
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	12.816	-18.308	6.807	-24.153
Variazione del capitale operativo	-89.550	-99.464	-17.325	37.133
Altre variazioni delle attività e passività non finanziarie	168.287	280.038	123.705	166.878
Cash flow da (per) attività operative (A)	1.105.573	1.166.676	539.427	574.417
Investimenti in attività materiali	-929.850	-783.040	-394.108	-280.436
Investimenti in attività immateriali	-16.016	-14.407	-5.344	-3.762
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-88.151	-21.143	-323	-724
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, incluso l'indebitamento finanziario netto apportato	-372.178	-	-	-
Contributi in conto capitale	120.741	94.441	3.751	34.832
Realizzi da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate e variazioni delle altre attività non correnti	8.296	6.779	6.482	1.925
Cash flow da (per) investimenti in attività non finanziarie (B)	-1.277.158	-717.370	-389.542	-248.165
Dividendi deliberati	-209.880	-214.352	-	-274
Acquisto azioni proprie	-	-215.644	-	-128.229
Variazione netta della riserva di conversione, delle altre riserve di patrimonio ed effetto variazione cambi su indebitamento	-3.924	6.198	-1.037	282
Apporti di capitale e riserve di terzi	26.563	4.900	23.098	-313
Cash flow da (per) capitale proprio (C)	-187.241	-418.898	22.061	-128.534
Cash flow generato (assorbito) nel periodo (A+B+C)	-358.826	30.408	171.946	197.718
Variazione di fair value di strumenti finanziari rilevata a patrimonio netto (D)	-76.812	-15.996	-8.312	-49.518
Decremento (Incremento) dell'indebitamento finanziario netto del periodo (A+B+C+D)	-435.638	14.412	163.634	148.200
Indebitamento finanziario netto a inizio periodo	-9.754.792	-9.241.179	-10.354.064	-9.374.967
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	-10.190.430	-9.226.767	-10.190.430	-9.226.767

2. Relazione sulla gestione

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO				
(Migliaia di euro)				
	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO				
Utile del periodo	558.170	639.749	176.447	265.988
 Rettificato da:				
Ammortamenti	308.891	295.040	106.963	98.249
Svalutazioni (Rivalutazioni) delle attività finanziarie non correnti e delle partecipazioni contabilizzate al costo o al fair value	-	-909	-	-17
Quota dell'(utile) perdita di partecipazioni collegate e a controllo congiunto contabilizzate in base al metodo del patrimonio netto	44.451	24.662	52.207	6.110
Svalutazioni (Rivalutazioni) di valore e rettifiche di attività non correnti	84.159	-13.975	69.626	956
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di attività non correnti	-1.170	770	173	485
Variazione netta delle (attività) passività per imposte (anticipate) differite	51.100	39.597	11.748	15.745
Altri costi (ricavi) non monetari	-31.581	19.476	9.076	7.043
Variazione netta dei fondi per accantonamenti non correnti	12.816	-18.308	6.807	-24.153
Variazione del capitale di esercizio	78.954	176.358	105.749	198.551
Variazione netta delle altre passività non finanziarie non correnti e altre variazioni	-217	4.216	631	5.460
Flusso di cassa netto da (per) attività di esercizio [A]	1.105.573	1.166.676	539.427	574.417
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO				
Investimenti in attività materiali	-929.850	-783.040	-394.108	-280.436
Investimenti in attività immateriali	-16.016	-14.407	-5.344	-3.762
Investimenti in partecipazioni al netto dei decimi da versare	-88.151	-21.143	-323	-724
Investimenti in nuove partecipazioni consolidate, al netto delle disponibilità liquide nette apportate	-224.079	-	-	-
Realizzo da disinvestimenti di attività materiali, immateriali e partecipazioni non consolidate	8.963	5.802	6.208	1.608
Variazione delle altre attività non correnti	-667	977	274	317
Variazione delle attività finanziarie correnti e non correnti non detenute a scopo di negoziazione	75.924	31.406	575.328	-3.764
Contributi in conto capitale	120.741	94.441	3.751	34.832
Flusso di cassa netto da (per) attività di investimento [B]	-1.053.135	-685.964	185.786	-251.929
FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIA				
Acquisto azioni proprie	-	-215.644	-	-128.229
Dividendi corrisposti	-221.122	-214.327	-449	-475
Variazione netta della riserva di conversione e delle altre riserve	-6.732	5.016	-2.260	1.175
Variazione netta del capitale e delle riserve di terzi	26.563	4.900	23.097	-313
Emissione di prestiti obbligazionari	1.500.000	-	-	-
Accensioni di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-	149.795	-	-798
Accensioni di debiti per leasing finanziario	-	265	-	265
Rimborsi di finanziamenti a medio-lungo termine (esclusi i debiti di leasing finanziario)	-105.891	-123.223	-48.542	-37.577
Rimborso di debiti di leasing finanziario	-599	-370	-391	-239
Variazione netta delle altre passività finanziarie correnti e non correnti	-135.877	3.974	78.024	71.306
Flusso di cassa netto da (per) attività finanziaria [C]	1.056.342	-389.614	49.479	-94.885
Effetto netto delle variazioni dei tassi di cambio su disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti [D]	-779	1.181	1.231	-893
Incremento/(decremento) cassa ed equivalenti di cassa [A+B+C+D]	1.108.001	92.279	775.923	226.710
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	39.590	-225.231	371.668	-359.663
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	1.147.591	-132.952	1.147.591	-132.953
INFORMAZIONI AGGIUNTIVE AL RENDICONTO FINANZIARIO				
	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008
Imposte sul reddito corrisposte	176.889	126.459	789	1.622
Interessi attivi e altri proventi finanziari incassati	45.883	65.888	4.798	7.686
Interessi passivi e altri oneri finanziari corrisposti	472.960	479.449	59.616	55.729
Dividendi ricevuti	77	1.383	11	-
Utili su cambi incassati	765	231	129	132
Perdite su cambi corrisposte	477	153	57	72
RICONCILIAZIONE DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE NETTE E DEI MEZZI EQUIVALENTI				
	01.01.2009 - 30.09.2009	01.01.2008 - 30.09.2008	III TRIMESTRE 2009	III TRIMESTRE 2008
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a inizio periodo	39.590	-225.232	371.668	-359.663
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	129.833	90.905	480.446	111.908
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-82.959	-310.744	-98.334	-465.946
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-7.284	-5.393	-10.444	-5.625
Disponibilità liquide nette e mezzi equivalenti a fine periodo	1.147.591	-132.952	1.147.591	-132.952
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	1.218.695	134.029	1.218.695	134.029
Scoperti di conto corrente rimborsabili a vista	-69.611	-261.321	-69.611	-261.321
Rapporti di conto corrente verso partecipate non consolidate	-1.493	-5.660	-1.493	-5.660

Andamento gestionale delle società concessionarie autostradali italiane

Traffico

Nei primi nove mesi del 2009 la variazione di traffico sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle concessionarie autostradali italiane controllate rispetto all'analogo periodo 2008 è stata pari a -0,7%, con la componente dei veicoli leggeri in aumento (+1,4%) e con i pesanti in flessione dell'8,1%⁽¹⁾.

Nel trimestre estivo, il traffico dei mezzi leggeri ha mostrato netti segnali di ripresa, con andamenti in crescita su quasi tutte le concessionarie, che hanno prodotto un'inversione di tendenza sul risultato dei primi nove mesi, tornato di segno positivo. La componente pesante continua, invece, a risentire della congiuntura economica sfavorevole; si registra, tuttavia, un'attenuazione della tendenza negativa rispetto al primo semestre dell'anno.

Sull'andamento del periodo influisce, inoltre, il giorno in meno nel 2009 rispetto al 2008 (anno bisestile) che pesa negativamente sui primi nove mesi per quasi 0,4 punti percentuali; a differenza di quanto rilevato in termini di km percorsi, l'indicatore riferito al volume di traffico medio giornaliero (VTMG), che non risente dell'effetto di calendario in esame, evidenzia, infatti, un calo molto minore (-0,3%) rispetto all'omologo periodo dell'anno precedente.

TRAFFICO SULLA RETE IN CONCESSIONE IN ITALIA: VALORI DEI PRIMI 9 MESI 2009						
	VEICOLI x KM (MILIONI) (a)				VARIAZIONE % SU 2008	VTMG (b) 2009
	VEICOLI LEGGERI	VEICOLI PESANTI	VEICOLI TOTALI			
AUTOSTRADE PER L'ITALIA	29.132,9	8.134,8	37.267,7		-1,0	47.822
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	65,4	20,1	85,5		2,4	9.679
Società per il Traforo del Monte Bianco	5,9	2,3	8,2		-3,9	5.174
Autostrada Torino-Savona	654,1	123,0	777,1		2,6	21.745
Società Autostrada Tirrenica	168,6	33,4	202,0		-1,2	20.212
Strada dei Parchi	1.519,4	239,3	1.758,7		3,7	23.411
Tangenziale di Napoli	691,5	62,7	754,2		-2,8	136.764
Autostrade Meridionali	1.060,4	115,6	1.176,0		-0,5	83.482
TOTALE SOCIETÀ CONTROLLATE ITALIANE	4.165,3	596,4	4.761,7		1,1	31.561
TOTALE CONCESSIONARIE GRUPPO ITALIANE	33.298,2	8.731,2	42.029,4		-0,7	45.184

(a) Dati provvisori. Dati definitivi per Autostrade per l'Italia, Autostrada Torino-Savona e Traforo del Monte Bianco.

(b) VTMG = Veicoli teorici medi giornalieri pari a totale km percorsi/(lunghezza tratta x n. giorni del periodo).

(1) I dati relativi al mese di settembre 2009 di alcune società del Gruppo sono provvisori.

Il Traforo del Monte Bianco, a elevata incidenza di traffico pesante, continua a evidenziare il calo più consistente della domanda (-3,9% nei primi 9 mesi del 2009), comunque in sensibile recupero rispetto al risultato del primo semestre (-7,7%). Gli incrementi più significativi si registrano, invece, sulla Autostrada Torino-Savona (+2,6%) e sulla rete gestita da Strada dei Parchi (+3,7%). Va, però, evidenziato che l'aumento del traffico di quest'ultima concessionaria è influenzato anche dalle misure di agevolazione adottate in occasione dell'evento sismico che in aprile ha colpito la provincia dell'Aquila e che prevedono comunque fino al 31 dicembre 2009 l'esenzione del pedaggio per i residenti nei comuni interessati dal sisma (D.L. 39/2009), il cui onere è in gran parte a carico del Dipartimento della Protezione Civile.

Anche per la concessionaria polacca Stalexport Autostrada Malopolska il traffico dei primi nove mesi del 2009 è in flessione (-1,9%) rispetto ai primi nove mesi del 2008. Il traffico medio giornaliero dei veicoli leggeri ha registrato un incremento dell'1,7%, mentre quello dei veicoli pesanti una diminuzione del 13,1%.

Tariffe

Come meglio descritto nel successivo paragrafo "Eventi significativi in ambito regolatorio", dal 1° maggio sono entrati in vigore gli adeguamenti tariffari 2009 per Autostrade per l'Italia e per le concessionarie autostradali italiane del Gruppo a eccezione di Strada dei Parchi.

Sulla rete gestita da Stalexport Autostrada Malopolska, si applicano due distinti sistemi di pedaggio: pedaggi "reali" pagati dal cliente (real toll) e pedaggi "ombra" rimborsati dallo Stato (shadow toll).

Nell'ambito del "real toll", previsto per i mezzi leggeri e limitatamente ad alcune categorie di mezzi pesanti, non sono state applicate variazioni di tariffa rispetto al 2008. Gli incrementi sono infatti lasciati alla discrezionalità del concessionario che, entro i limiti fissati dalla Concessione, non ha finora modificato le tariffe a fronte dei disagi al traffico causati dagli ingenti lavori di ristrutturazione eseguiti e ancora in corso.

Invece, con riferimento allo "shadow toll", previsto per la quasi totalità dei veicoli pesanti, le tariffe hanno subito un decremento pari al 21,3% (percentuale di variazione tra la tariffa media applicata nei primi nove mesi del 2008 e quelli del 2009) a fronte della ridefinizione, a febbraio 2009, della tariffa dovuta dallo Stato.

Potenziamento e ammodernamento della rete

Nei primi nove mesi del 2009 gli investimenti delle società controllate del Gruppo ammontano a 929,9 milioni di euro, con un aumento rispetto ai primi nove mesi del 2008 di 146,9 milioni di euro (+19%).

INVESTIMENTI DEL GRUPPO (Milioni di euro)			
	01.01.2009-30.09.2009	01.01.2008-30.09.2008	VARIAZIONE %
Autostrade per l'Italia Interventi Convenzione 1997	469,3	374,7	25%
Autostrade per l'Italia Interventi IV Atto Aggiuntivo 2002	111,2	115,4	-4%
Autostrade per l'Italia Altri Investimenti in Grandi Opere	4,7	8,9	-47%
Nuovi interventi da Convenzione Unica 2007	7,3	0,0	n.a.
Investimenti in Grandi Opere altre controllate	48,6	48,2	1%
Totale investimenti in Grandi Opere	641,1	547,2	17%
Altri investimenti sulla rete, personale, manutenzioni e altri oneri capitalizzati (*)	255,5	207,8	23%
Investimenti in beni non reversibili	33,3	28,0	19%
Totale investimenti in attività materiali	929,9	783,0	19%

(*) L'importo dei primi nove mesi del 2009 non tiene conto di 33,2 milioni di euro di Beni devoluti a titolo gratuito in aree di servizio.

Gli investimenti relativi alla Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia registrano un incremento rispetto ai primi nove mesi del 2008 di +94,6 milioni di euro da attribuire principalmente alle produzioni del lotto Casalecchio-Sasso Marconi (+17,6 milioni di euro) e dei cantieri della Variante di Valico, Lotti 5-13 (+112,8 milioni di euro), pur in presenza di un rallentamento dei lavori sulla Firenze Nord-Firenze Sud lotti 4, 5, 6 e 7, 8 (-14,1 milioni di euro) - dovuto a controversie di natura contrattuale conseguenti a imprevisti problemi di carattere geologico e geotecnico nella esecuzione delle gallerie - e al completamento, nel corso del 2008, dei lotti 0-2-3 Firenze Nord-Firenze Sud (-5,8 milioni euro) e dell'Adduttore Reno-Setta (-8,0 milioni euro).

Per quanto riguarda gli investimenti relativi al IV Atto Aggiuntivo del 2002, la riduzione rispetto ai primi nove mesi del 2009 (pari a -4,2 milioni di euro) è principalmente riconducibile al completamento nel corso del 2008 dei lavori residui della Milano-Bergamo (-57,3 milioni di euro), aperta al traffico a settembre 2007, in parte compensata dai maggiori lavori del lotto 6A della AI4 Ancona Sud-Porto Sant'Elpidio 1^a fase (+20,3 milioni di euro), dall'inizio dei lavori del lotto 3 della AI4 Fano-Senigallia (+8,6 milioni di euro), della Lainate-Como (+5,1 milioni di euro) e della Fiano Settebagni e Svincolo di

Castelnuovo di Porto (+3,3 milioni di euro), affidati a Pavimental ai sensi del Decreto Legge n. 207 del 30 dicembre 2008, oltreché dall'avvio delle attività di esproprio e interferenze sugli altri lotti della AI4 IA-2-5-6B (+ 4,1 milioni di euro) e dai maggiori investimenti nell'ambito del Piano Sicurezza Gallerie (+12,3 milioni di euro).

Relativamente agli Altri investimenti in Grandi Opere, i minori investimenti (-4,2 milioni di euro) sono principalmente imputabili al completamento della Tangenziale di Bologna (-5,2 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008), aperta al traffico a gennaio 2008.

Piano investimenti in Grandi Opere di Autostrade per l'Italia - Convenzione 1997

Per quanto riguarda gli investimenti compresi nel Piano della Convenzione del 1997 di Autostrade per l'Italia, al 30 settembre 2009 oltre il 90% dei lavori ha superato la fase autorizzativa, circa l'82% è stato affidato e il 53% è stato eseguito.

- **Variante di Valico e Firenze Nord-Firenze Sud**

Proseguono i lavori su entrambe le tratte.

In data 26 marzo 2009 sono stati consegnati i lavori relativi allo svincolo di Rioveggio.

In data 30 settembre 2009 sono stati ultimati i lavori di allargamento alla terza corsia della piattaforma stradale della Casalecchio-Sasso Marconi, a meno della stesa del drenante che verrà completata nei prossimi mesi, compatibilmente con le condizioni meteorologiche.

- **Barberino-Firenze Nord**

In data 16 febbraio 2009 si è tenuta la Conferenza di Servizi al termine della quale il Presidente, tenuto conto delle posizioni positive prevalenti espresse dagli Enti, ha dichiarato chiusa la Conferenza. In data 26 maggio 2009 il Ministero delle Infrastrutture ha emesso il decreto di Intesa Stato-Regione. È in corso di predisposizione il progetto definitivo il cui invio all'ANAS è previsto entro l'anno per la relativa approvazione.

- **Firenze Sud-Incisa**

In data 17 dicembre 2008 il Ministero dell'Ambiente e del Territorio ha emesso il Decreto VIA,

ricevuto da Autostrade per l'Italia in data 19 gennaio 2009.

In data 29 aprile 2009 Autostrade per l'Italia ha sollecitato il Ministero delle Infrastrutture per l'attivazione della procedura Conferenza dei Servizi a suo tempo richiesta (19 settembre 2005). Il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ha convocato la Conferenza dei Servizi per il 5 novembre 2009.

Piano investimenti in Grandi Opere di Autostrade per l'Italia - IV Atto Aggiuntivo 2002

Per quanto riguarda gli investimenti previsti dal IV Atto Aggiuntivo di Autostrade per l'Italia, al 30 settembre 2009 circa il 68% dei lavori ha superato la fase autorizzativa, il 33% è stato affidato e più del 15% è stato eseguito.

- **Milano-Bergamo**

In data 2 aprile 2009 sono stati consegnati i lavori di ripristino strutturale dei ponti sui fiumi Adda e Brembo, a completamento dei lavori di ampliamento alla 4^a corsia dell'intera tratta fra Milano Est e Bergamo aperta al traffico a settembre 2007.

- **Lainate-Como**

In data 13 febbraio 2009 il Ministero delle Infrastrutture ha emesso il Provvedimento Finale con il quale è stato accertato il perfezionamento del procedimento di Intesa Stato-Regione. In data 30 aprile 2009 l'ANAS ha approvato il progetto definitivo dell'intervento e in data 11 giugno 2009 ha approvato quello esecutivo. In data 13 luglio è avvenuta la prima consegna parziale delle aree di lavoro alla controllata Pavimental. La consegna della totalità delle aree è prevista per fine novembre 2009. Si prevede di concludere i lavori per dicembre 2012.

- **Rimini Nord-Porto Sant'Elpidio**

Per quanto riguarda l'ampliamento a tre corsie nel tratto della A14, proseguono i lavori del lotto 6A Ancona Sud-P.to Sant'Elpidio 1^a fase (37,0 km) mentre in data 3 marzo 2009 è stato approvato il Progetto Esecutivo del lotto 3 Fano-Senigallia (21,0 km), i cui lavori sono stati consegnati il 30 giugno 2009 alla controllata Pavimental S.p.A. Relativamente al lotto 2

Cattolica-Fano (28,3 km), al lotto 4 Senigallia-Ancona Nord (18,9 km), al lotto 5 Ancona Nord-Ancona Sud (17,2 km) e al lotto 6B Ancona Sud-P.to Sant'Elpidio 2^a fase (3,3 km) sono in corso di svolgimento le procedure di affidamento (per il lotto 5 si prevede l'appalto integrato).

Per quanto riguarda il lotto 1 Rimini Nord-Cattolica (29,0 km), in data 10 aprile 2009 è stato inviato ad ANAS il Progetto Esecutivo del 1° stralcio (Galleria Scacciano lotto 1A.). L'ANAS ha emesso il decreto approvativo in data 20 luglio 2009. I lavori sono iniziati in data 4 settembre 2009 con la consegna delle aree di lavoro alla controllata Pavimental.

In data 25 febbraio 2009 è stato inviato all'ANAS il Progetto Definitivo del 2° stralcio (lotto 1B). L'ANAS ha emesso il relativo decreto approvativo in data 12 ottobre 2009.

- **Fiano-Settebagni di Roma**

In data 27 febbraio 2009 è stato emesso il Dispositivo Autorizzativo del Progetto Esecutivo e in data 29 aprile è avvenuto l'affidamento dei lavori alla controllata Pavimental. In data 30 aprile 2009 è avvenuta la consegna lavori limitatamente allo Svincolo di Castelnuovo di Porto, in data 14 settembre 2009 la consegna totale delle aree. Si prevede di concludere i lavori per aprile 2012.

- **Passante di Genova**

Il 29 aprile 2009 si è concluso il Dibattito Pubblico, a valle del quale Autostrade per l'Italia ha proposto, nella seduta pubblica del 29 maggio, dopo averlo condiviso con ANAS, il tracciato "numero due", caratterizzato dall'attraversamento in viadotto della Val Polcevera in corrispondenza del mercato ortofrutticolo e della stazione autostradale di Bolzaneto, apportando allo stesso alcuni miglioramenti ed efficientamenti.

È stato redatto un nuovo protocollo d'intesa con Ministero, ANAS, Enti Locali, per la condivisione della soluzione emersa nel corso del Dibattito Pubblico e l'individuazione dei passi successivi per lo sviluppo dell'opera.

In data 29 settembre 2009 la Giunta del Comune di Genova ha emesso delibera di proposta di approvazione, da parte del Consiglio Comunale, dello schema del protocollo di intesa.

Si prevede che il protocollo d'intesa sarà firmato dagli Enti locali, Autostrade per l'Italia e ANAS, Autorità Portuale e Ministero delle Infrastrutture entro l'anno.

- **Piano di Sicurezza Gallerie**

Sulla base dei progetti approvati, a settembre 2009 sono terminati 231 interventi di adeguamento, mentre sono in corso i lavori relativi a ulteriori 227 interventi.

Piano investimenti in Grandi Opere delle altre società concessionarie controllate

Per quanto riguarda gli investimenti in nuove opere delle concessionarie controllate da Autostrade per l'Italia (Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Strada dei Parchi e Autostrade Meridionali), al 30 settembre 2009 il 100% dei lavori ha superato la fase autorizzativa; oltre il 79% risulta in corso di esecuzione o affidato; oltre il 67% è stato realizzato.

Relativamente alla società Autostrade Meridionali, il 21 maggio 2009 si è proceduto all'apertura funzionale di 3,8 km di 3a corsia della A3 Napoli-Salerno che vanno ad aggiungersi agli 8,3 km che risultavano aperti al traffico al 31 dicembre 2008.

Relativamente alla società Strada dei Parchi, il 28 aprile 2009 sono stati aperti al traffico gli ultimi 1,3 km, comprendenti la Galleria Carestia, a completamento dell'itinerario autostradale dell'A24 Roma-L'Aquila-Teramo nella tratta Villa Vomano-Teramo.

Gestione operativa della rete

Sicurezza, manutenzioni, viabilità

Nei primi nove mesi del 2009 si riscontra, sulla rete di Autostrade per l'Italia, una flessione del tasso di mortalità⁽¹⁾, ulteriormente sceso a 0,30 rispetto allo 0,40 registrato nel periodo omologo del 2008. Anche mentre il tasso di incidentalità⁽²⁾ registra una riduzione, seppur più contenuta, rispetto ai primi nove mesi dell'anno precedente, attestandosi a 29,65 (contro 30,74 dell'anno precedente).

Sulle tratte dove è installato il nuovo sistema di rilevamento della velocità media in autostrada ("Tutor"), si riscontra mediamente dopo un anno di funzionamento una riduzione dell'incidentalità del 19%, con una diminuzione del numero dei morti del 51%. Al 30 settembre 2009, il sistema Tutor è attivo su circa 2.220 km di carreggiata, pari al 33% della rete di Autostrade per l'Italia ed entro la fine del 2009 la sua copertura raggiungerà i 2.500 km circa.

Contribuisce al miglioramento degli indicatori di incidentalità il completamento del piano di ripavimentazione con asfalto drenante che ora ricopre l'81,8% della rete di Autostrade per l'Italia, pari a circa il 100% della rete su cui è possibile stendere il drenante, se si escludono le tratte di montagna, le gallerie e le tratte soggette a nuovi lavori.

Nei primi nove mesi del 2009 sono state registrate 2.153 ore neve, +83% rispetto alle 1.178 ore neve dell'analogo periodo del 2008, mantenendo di fatto sempre in esercizio l'infrastruttura autostradale anche grazie all'attuazione del protocollo per il blocco temporaneo dei mezzi pesanti in caso di neve sottoscritto a gennaio 2006 con AISCAT, ANAS, Polizia Stradale, Ministeri competenti e Associazioni degli Autotrasportatori, che ha consentito di ridurre al minimo i disagi per i viaggiatori.

Esazione e sistemi di pagamento

Sulla rete gestita da Autostrade per l'Italia e dalle sue controllate italiane le operazioni di pagamento effettuate con modalità automatiche nel periodo gennaio-settembre 2009 sono risultate pari al 74,15% del totale delle transazioni (72,43% nell'analogo periodo 2008).

(1) Numero di decessi ogni 100 milioni di km percorsi.

(2) Numero di incidenti ogni 100 milioni di km percorsi.

Il 54,10% delle operazioni di pagamento effettuate nel periodo gennaio-settembre 2009 è avvenuto con Telepass, contro il 53,27% dell' analogo periodo 2008. Al 30 settembre 2009 il numero degli apparati Telepass circolanti sulla rete nazionale è pari a circa 6,9 milioni.

Nei primi nove mesi del 2009 Telepass S.p.A., la società del Gruppo che gestisce il sistema di pagamento Telepass e Viacard di conto corrente, e operativa da ottobre 2008, ha registrato ricavi, al netto delle partite infragruppo, per 79,5 milioni di euro, prevalentemente per canoni Telepass Family (39,2 milioni di euro), Telepass Business (18,5 milioni di euro), quote associative Viacard (16,5 milioni di euro) e ricavi delle Opzioni Premium (4,5 milioni di euro).

Il margine operativo lordo (EBITDA) di Telepass è risultato pari a 44,6 milioni di euro.

Aree di servizio e pubblicità

Nei primi nove mesi del 2009 le royalty sui ricavi da attività commerciali svolte dai subconcessionari presenti sulla rete di Autostrade per l'Italia e delle altre società controllate sono state pari a 182,9 milioni di euro, con un incremento del 23,7% circa delle royalty correnti rispetto allo stesso periodo del 2008, principalmente per effetto del rinnovo di contratti scaduti a fine 2008.

Con riferimento alla rete di Autostrade per l'Italia, è in corso, da parte di un perito esterno, l'accertamento del valore degli asset devoluti a decorrere dal 1° gennaio 2009 per i servizi per i quali è intervenuta la citata scadenza contrattuale a fine 2008. È inoltre in fase di attivazione l'operazione analoga di stima per l'accertamento del valore degli asset devoluti a decorrere dal 1° gennaio 2010 relativa ai servizi con scadenza contrattuale a fine 2009.

Sulla rete di Autostrade per l'Italia, al 30 settembre 2009 risultano avviati o conclusi interventi per un importo pari a circa l'85% degli 800 milioni di euro complessivamente previsti dal piano di riqualificazione dell'intera rete delle aree di servizio, condiviso tra Autostrade per l'Italia e subconcessionari. In 159 aree di servizio sono già stati completati gli interventi di Autostrade per l'Italia e degli affidatari e in ulteriori 55 aree di servizio sono in corso cantieri di ampliamento o ristrutturazione. Relativamente alla gestione e commercializzazione degli spazi pubblicitari, sia sulla rete autostradale che su altri canali, la società controllata Ad Moving ha registrato nei primi nove mesi del 2009 ricavi per circa 11,6 milioni di euro (-2,1 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008); la riduzione è dovuta alla congiuntura negativa che il mercato pubblicitario sta attraversando.

Attività internazionali

Acquisto di partecipazioni dal gruppo Itinere

In data 26 giugno 2009 si è incondizionatamente perfezionata da parte di Autostrade per l'Italia l'acquisizione delle partecipazioni oggetto degli accordi stipulati in data 1° dicembre 2008 e 31 marzo 2009 tra Atlantia, Citi Infrastructure Partners e Sacyr Vallehermoso.

Il controvalore dell'operazione ammonta complessivamente a 434 milioni di euro a fronte dell'acquisto delle seguenti partecipazioni dal gruppo Itinere, mediante veicoli societari appositamente costituiti, ripartite come segue.

Autostrade per il Cile detiene (direttamente o indirettamente):

- il 50% di Autopista Vespucio Sur S.A., titolare della concessione (con scadenza nel 2032) del tratto sud del raccordo anulare a pedaggio della città di Santiago del Cile, per complessivi 23 km;
- il 50% di Litoral Central S.A., titolare della concessione (con scadenza nel 2031) della rete autostradale a pedaggio di 80 km tra le città di Algarrobo, Casablanca e Cartagena in Cile;
- il 100% di Autopista Nororientale S.A., titolare della concessione (con scadenza nel 2044) del passante nordorientale della città di Santiago del Cile;
- il 100% di Gestion Vial S.A., incaricata di servizi di gestione operativa, manutenzione e lavori di tratte autostradali in Cile, parte dei quali svolti a favore delle società Autopista Nororientale, Los Lagos, Autopista Vespucio Sur e Litoral Central;
- il 50% di Sociedad de Operacion y Logistica de Infraestructura S.A., incaricata di talune attività di manutenzione e lavori per la tratta in concessione ad Autopista Vespucio Sur.

Autostrade dell'Atlantico detiene (direttamente o indirettamente):

- il 100% di Sociedad Concesionaria de Los Lagos S.A., titolare della concessione (con scadenza nel 2023) della tratta autostradale a pedaggio di 135 km tra Rio Bueno e Puerto Montt in Cile;
- il 50% di Triangulo do Sol S.A., titolare della concessione (con scadenza nel 2021) di 442 km di autostrade a pedaggio nello stato di San Paolo in Brasile;
- il 25% di Auto Estradas do Oeste, holding portoghese titolare del 50% del capitale di Auto Estradas do Atlantico, titolare della concessione di 170 km di autostrade a pedaggio a nord di Lisbona in Portogallo;

- il 17,2% di Lusoponte, titolare della concessione di due ponti a pedaggio per complessivi 20 km sul fiume Tago nella città di Lisbona in Portogallo;
- il 12,0% di Via Litoral, titolare della concessione dell'autostrada di 44 km nel sud dell'isola di Madeira in Portogallo;
- il 100% di Autostrade Portugal (già Somague Itinere S.A.), holding di diritto portoghese titolare delle partecipazioni in Itinere Brasil e nelle concessionarie portoghesi sopra indicate;
- altre partecipazioni di minoranza in talune concessionarie autostradali portoghesi.

Successivamente, in base agli accordi nel frattempo raggiunti tra Autostrade per l'Italia e S.I.A.S. - Società Iniziative Autostradali e Servizi S.p.A. ("SIAS"), il 30 giugno 2009, a seguito del nulla osta della Commissione Europea, SIAS ha interamente sottoscritto e versato un aumento di capitale, inclusivo di sovrapprezzo azioni, di Autostrade per il Cile a essa riservato per 42 milioni di euro (determinato sulla base di una valorizzazione economica delle partecipazioni pari a circa 267 milioni di euro, comprensivo di oneri accessori della transazione) e 27 milioni di euro a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale, in modo tale che al 30 giugno 2009 Autostrade per l'Italia e SIAS detengono entrambe il 50% di Autostrade per il Cile.

Il contributo del Gruppo Atlantia alla società veicolo Autostrade per il Cile si sostanzia in 28 milioni di euro, di cui un milione di euro a titolo di capitale sociale e 27 milioni di euro a titolo di versamento in conto futuro aumento di capitale.

Per la parte residua, Autostrade per il Cile ha finanziato l'acquisizione delle citate partecipazioni mediante ricorso a prestiti bancari e a un finanziamento erogato da Autopista do Pacifico S.A. (la società cilena controllata congiuntamente da Atlantia e SIAS che detiene la partecipazione in Sociedad Concesionaria Costanera Norte S.A.).

Per effetto del citato aumento di capitale riservato a SIAS, il Gruppo Atlantia ha rilevato un provento finanziario non ricorrente di 20,5 milioni di euro.

Al 30 settembre 2009 Autostrade dell'Atlantico è detenuta, invece, al 100% da Autostrade per l'Italia.

Los Lagos

Sulla base dell'operazione di acquisizione di cui sopra il presente resoconto intermedio di gestione include i dati patrimoniali della società Los Lagos al 30 settembre 2009 e i dati economici per il terzo trimestre 2009 (1° luglio 2009-30 settembre 2009), in linea con il periodo di controllo da parte di Atlantia.

Sulla tratta della concessionaria si è registrato nei tre mesi dal 1° luglio al 30 settembre 2009 un traffico medio giornaliero (tra leggeri e pesanti) di 7.835 veicoli, per un totale di circa 96 milioni di km percorsi, in linea con i dati di traffico rilevati nel medesimo periodo dell'anno precedente (traffico medio giornaliero pari a 7.855 veicoli per un totale di 96 milioni di km percorsi).

Nel corso del trimestre che va dal 1° luglio 2009 al 30 settembre 2009 la società Los Lagos ha registrato ricavi per 6,3 milioni di euro, di cui 2,2 milioni di euro per ricavi da pedaggio e 4,1 milioni di euro relativi a contributi in conto gestione del Ministero delle Opere Pubbliche. Il margine operativo lordo (EBITDA) nel periodo è pari a 4,9 milioni di euro. I dati riferibili all'equivalente periodo del 2008 non sono comparabili poiché il consolidamento dei risultati economici di tale società è decorso dal 1° luglio 2009.

Triangolo do Sol

A seguito dell'operazione di acquisizione di cui sopra, il presente resoconto intermedio di gestione include la valutazione con il metodo del patrimonio netto della società Triangolo do Sol al 30 settembre 2009 sulla base del risultato del terzo trimestre 2009 (1° luglio 2009-30 settembre 2009).

Sulle tratte autostradali della concessionaria si è registrato nei tre mesi dal 1° luglio al 30 settembre 2009 un traffico medio giornaliero (tra leggeri e pesanti) di 9.005 veicoli, per un totale di circa 295 milioni di km percorsi, in crescita dello 0,3% rispetto ai dati di traffico rilevati nel medesimo periodo dell'anno precedente (traffico medio giornaliero pari a 8.983 veicoli per un totale di 294 milioni di km percorsi).

Nel corso del trimestre che va dal 1° luglio 2009 al 30 settembre 2009 la società Triangulo do Sol ha registrato ricavi per 23,0 milioni di euro e un margine operativo lordo (EBITDA) pari a 16,7 milioni di euro.

La valutazione al 30 settembre 2009 della partecipazione in Triangulo do Sol in base al metodo del patrimonio netto ha comportato, nel terzo trimestre 2009, l'iscrizione di un provento a conto economico pari a 3,6 milioni di euro, con un effetto incrementativo di pari importo nel valore di carico della partecipazione.

Autostrade per il Cile

Autostrade per il Cile è la holding italiana, joint venture al 50% tra Autostrade per l'Italia e SIAS, che detiene, per il tramite della subholding cilena Autostrade Holding de Chile, le partecipazioni in Autopista Nororiente, Gestion Vial, Litoral Central, Sociedad de Operacion y Logistica de Infraestructura e Autopista Vespucio Sur.

La valutazione al 30 settembre 2009 della partecipazione in Autostrade per il Cile in base al metodo del patrimonio netto ha comportato, nel terzo trimestre 2009, l'iscrizione di un onere a conto economico pari a 1,1 milione di euro e di una variazione negativa rilevata direttamente a patrimonio netto pari a 3,1 milioni di euro (originata dalle oscillazioni dei tassi di cambio nel trimestre oggetto di consolidamento), con un effetto decrementativo complessivo di 4,1 milioni di euro nel valore di carico della partecipazione.

Costanera Norte

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 i transiti sull'autostrada di 43 km in concessione a Costanera Norte nella città di Santiago (Cile) sono diminuiti dell'1,2%, mentre i proventi da traffico, a parità di tariffa standard, per effetto della differenziazione tariffaria in base alle fasce orarie di traffico, hanno comunque registrato un incremento del 5,8%. A partire dal mese di gennaio 2009, la società ha inoltre applicato l'incremento tariffario previsto contrattualmente pari al 12,7% (determinato come prodotto

fattoriale tra il 100% dell'inflazione dei prezzi al consumo dell'8,9% e una maggiorazione del 3,5%). Nel corso dei primi nove mesi del 2009, Costanera Norte ha registrato ricavi per 48,7 milioni di euro con un incremento del 10,7% (17,3% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (44,0 milioni di euro). Il margine operativo lordo (EBITDA) è pari a 37,0 milioni di euro, con un aumento del 12,8% (19% a parità di cambi) rispetto al medesimo periodo del 2008 (33 milioni di euro). La valutazione al 30 settembre 2009 della partecipazione in Autostrade del Sud America (partecipata al 45% dal Gruppo che detiene, attraverso la subholding cilena Autopista do Pacifico, il controllo del 100% di Costanera Norte S.A.), in base al metodo del patrimonio netto, ha comportato l'iscrizione di un provento a conto economico pari a 7,4 milioni di euro (imputabile per 5,7 milioni di euro alla dinamica dell'inflazione locale cui risultano indicizzate le passività finanziarie della concessionaria) e di una variazione positiva rilevata direttamente a patrimonio netto pari a 2,3 milioni di euro (originata dalle oscillazioni dei tassi di cambio nel periodo), con un effetto incrementativo complessivo di 9,7 milioni di euro del valore di carico della partecipazione.

Gruppo Stalexport Autostrady

Sulla tratta della concessionaria Stalexport Autostrada Malopolska si è registrato nel corso dei primi nove mesi del 2009 un traffico medio giornaliero di 29.021 veicoli (fra leggeri e pesanti), per un totale di oltre 483 milioni di chilometri percorsi, in diminuzione dell'1,9% (in numero di veicoli medi giornalieri) rispetto al medesimo periodo del 2008. Come meglio illustrato nel paragrafo "Tariffe", nell'ambito del "real toll" non sono state applicate variazioni di tariffa rispetto al 2008.

Con riferimento allo "shadow toll", invece, le tariffe hanno subito un decremento pari al 21,3% a fronte della ridefinizione, a febbraio 2009, della tariffa dovuta dallo Stato.

Nel corso dei primi nove mesi del 2009 il gruppo Stalexport Autostrady ha registrato ricavi per 25,2 milioni di euro, con un decremento del 32,4% (13,5% a parità di cambi) rispetto ai primi nove mesi del 2008 (37,3 milioni di euro) e un margine operativo lordo (EBITDA) pari a 16,8 milioni di euro, con un decremento del 34,4% (16,2% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (25,6 milioni di euro).

Si rileva inoltre che, nella situazione consolidata al 30 settembre 2009, è stata operata una svalutazione

(per 67,1 milioni di euro) del valore di Stalexport Autostrady, tenuto conto che la valutazione di borsa del relativo titolo, negli ultimi 12 mesi, è stata costantemente inferiore al valore di carico.

Electronic Transaction Consultants (ETC)

Electronic Transaction Consultants (ETC) è leader negli USA nell'integrazione di sistemi, nella manutenzione hardware e software, nel supporto operativo alla clientela e nella consulenza in sistemi di pedaggiamento elettronico free flow.

Il Gruppo Atlantia, attraverso la controllata Autostrade International US Holdings, ha una partecipazione pari al 45% del capitale della società che, in virtù dei diritti di voto potenziali (call option) su un ulteriore 16% del capitale sociale, risulta controllata in base ai principi contabili applicati e, quindi, è consolidata. Le attività di gestione di ETC nel corso dei primi nove mesi del 2009 hanno generato ricavi per 23,6 milioni di euro, con un incremento del 5% (decremento del 2,7% a parità di cambi) rispetto allo stesso periodo del 2008 (21,8 milioni di euro) e un contributo al margine operativo lordo (EBITDA) pari a 0,8 milioni di euro (0,8 milioni di euro nei primi nove mesi del 2008).

Pune-Solapur

Il 17 febbraio 2009 Atlantia, in consorzio al 50% con Navinya Buildcon Private Limited (NBPL), società interamente posseduta dal gruppo Tata, si è aggiudicata la concessione della tratta autostradale Pune-Solapur di 110 km nello stato del Maharashtra in India.

La concessione, della durata di 21 anni, prevede l'applicazione del pedaggio diretto all'utente dell'incremento annuale delle tariffe pari al 3% più il 40% dell'inflazione dei prezzi all'ingrosso. La società concessionaria, denominata "Pune Solapur Expressways Private Limited" (PSEPL), dovrà realizzare i lavori di costruzione per l'intervento di ampliamento da 2 a 4 corsie e sarà responsabile delle attività di gestione e manutenzione della sezione per l'intera durata della concessione.

Il 19 maggio 2009 PSEPL ha firmato il contratto di concessione con l'autorità concedente indiana. L'avvio dell'attività della società concessionaria è previsto per metà novembre 2009 a valle della

sottoscrizione del Financial Close con l'Autorità concedente (NHAI) e le banche finanziatrici.

Il 4 settembre 2009 è stata costituita la società Autostrade Indian Infrastructure Development Private Limited, con sede a Mumbai, India, partecipata al 99,99% da Autostrade per l'Italia S.p.A. e allo 0,01% da SPEA Ingegneria Europea S.p.A. La società rappresenta il presidio locale del Gruppo sul mercato indiano ed è previsto che si occupi delle future attività di Operation & Maintenance sulla tratta Pune-Solapur.

Altre attività

Towerco

Towerco costruisce e gestisce siti attrezzati sul sedime della rete in concessione al Gruppo, nonché sul sedime di terzi (ANAS, comuni, altri concessionari autostradali), che ospitano antenne e apparati di operatori commerciali (telefonia mobile e broadcasting radio/TV) e istituzionali (forze dell'ordine, Isoradio o sistemi di monitoraggio del traffico), fornendo un insieme di servizi di gestione e manutenzione.

A fine settembre 2009 sono 261 i siti costruiti (di cui 67 per la copertura GSM/UMTS delle gallerie autostradali), 8 i siti con lavori di costruzione in corso e ulteriori 67 in fase di progettazione o di ottenimento dei permessi autorizzativi.

Nei primi nove mesi del 2009 la società ha conseguito ricavi per 13,2 milioni di euro, con un EBITDA di 7,6 milioni di euro.

IGLI

In data 11 giugno 2009 Autostrade per l'Italia S.p.A., Immobiliare Lombarda S.p.A. e Argo Finanziaria S.p.A. hanno raggiunto un accordo per l'integrazione e il rinnovo del patto parasociale concernente le partecipazioni detenute dalle stesse società in IGLI S.p.A., società che detiene una partecipazione pari al 29,866% del capitale sociale ordinario di Impregilo S.p.A., quotata sul Mercato Telematico Azionario. A seguito della stipula dell'accordo, le disposizioni del patto in essere sono rimaste sostanzialmente invariate, prevedendosi altresì il diritto di ciascuna delle parti di acquistare, anche in conseguenza di operazioni straordinarie e contratti derivati, azioni di Impregilo S.p.A. entro il limite massimo del 5% del capitale sociale ordinario di Impregilo, a condizione che tale acquisto non determini in capo a IGLI e/o agli altri paciscenti l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria sulle azioni ordinarie di Impregilo ai sensi degli artt. 105 e seguenti del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, come successivamente modificato.

Il 29 luglio 2009 la Commissione Europea ha comunicato che l'accordo sottoscritto tra Autostrade per l'Italia, Immobiliare Lombarda e Argo Finanziaria l'11 giugno 2009 scorso, avente a oggetto la modifica e il rinnovo del patto parasociale, non realizza una concentrazione, conseguentemente il patto parasociale è

divenuto interamente efficace sino al 12 giugno 2010.

Al 30 settembre 2009 la valutazione in base al metodo del patrimonio netto della partecipazione in IGLI ha comportato l'iscrizione di una perdita a conto economico pari a 54,7 milioni di euro e di una variazione negativa rilevata direttamente a patrimonio netto pari a 0,7 milioni di euro in considerazione che la valutazione di borsa della partecipata Impregilo, negli ultimi dodici mesi, è stata costantemente inferiore al valore di carico.

Alitalia

In data 9 gennaio 2009 Atlantia ha provveduto a versare il restante 75% del valore nominale delle azioni di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A già sottoscritte il 10 dicembre 2008, per un controvalore complessivo di 44,4 milioni di euro, completando il totale del proprio investimento, pari a 100 milioni di euro.

In data 19 gennaio 2009, l'Assemblea di Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A ha approvato un aumento di capitale riservato per euro 167,1 milioni da offrire in sottoscrizione ad Air France-KLM S.A. L'aumento di capitale riservato ad Air France-KLM si è perfezionato il 25 marzo 2009; al 30 settembre 2009 la quota di partecipazione di Atlantia in Alitalia - CAI è pari all'8,85% del capitale.

Risorse umane

Al 30 settembre 2009 il Gruppo impiega 9.894 risorse umane a tempo indeterminato e 539 risorse a tempo determinato, per un organico complessivo pari a 10.433 risorse, che si incrementa di 236 unità (+2,3%) rispetto all'organico al 30 settembre 2008. In dettaglio, rispetto al 30 settembre 2008, si è registrato un incremento di 258 risorse per il personale a tempo indeterminato e una diminuzione di 22 unità per il personale a tempo determinato.

L'incremento è originato essenzialmente dalle seguenti società del Gruppo:

- Autostrade per l'Italia (+79 risorse a perimetro omogeneo, escludendo i trasferimenti di personale ad altre società del Gruppo), per il potenziamento delle strutture di sede e, per effetto dell'accordo sindacale del 2007, dei comparti dedicati alle attività di manutenzione, viabilità e impianti (+47 risorse); l'incremento è peraltro attenuato dalla diminuzione di 29 risorse a tempo determinato nel comparto esazione;
- Pavimental Polska (+62 risorse), società dedicata alla manutenzione sulla rete autostradale gestita dal gruppo Stalexport Autostrady, la cui operatività è stata avviata nel corso del secondo semestre 2008;
- Electronic Transactions Consultants (+42 unità), per l'acquisizione di nuove commesse;
- Port Mobility (+36 unità), per l'internalizzazione, a partire da gennaio 2009, dei servizi viabilità, gestione varchi ed emissione permessi per l'accesso al porto di Civitavecchia;
- SPEA (+58 unità) per il potenziamento delle attività di progettazione e servizi per l'esercizio.

L'incremento complessivo è parzialmente compensato dalla riduzione dell'organico delle altre società autostradali per complessive -23 risorse.

L'organico medio è passato da 9.840 risorse dei primi nove mesi del 2008 a 10.082 del 2009, evidenziando un incremento complessivo di 242 unità (+2,5%).

Le principali variazioni, in analogia a quanto descritto per l'organico, sono ascrivibili al potenziamento sopramenzionato avvenuto in Autostrade per l'Italia, particolarmente significativo a partire dal secondo semestre 2008 (+129 unità medie a parità di perimetro), alle assunzioni in Port Mobility (+35 unità medie), in SPEA (+46 unità medie), all'avvio delle attività di Pavimental Polska (+88 unità medie) e alla riduzione del personale di Pavimental (-55 unità medie) occupato nei lavori infrastrutturali per Autostrade per l'Italia ora completati.

Il costo del lavoro di Gruppo al lordo delle capitalizzazioni del personale (pari a 30,3 milioni di euro al 30 settembre 2009) registra un incremento di 21,6 milioni di euro (+4,8%), originato essenzialmente da:

- crescita dell'organico medio (+2,5%) di 242 unità medie, come sopra descritto;
- aumento del costo medio (+2,3%), correlato principalmente al rinnovo (avvenuto in dicembre 2008) del contratto di lavoro delle società concessionarie scaduto nel 2007, agli oneri connessi alla polizza sanitaria (con decorrenza luglio 2008) stipulata a favore dei dipendenti e all'accantonamento relativo al piano di incentivazione triennale del management.

ORGANICO A TEMPO INDETERMINATO				
QUALIFICHE	30.09.2009	30.09.2008	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Dirigenti	180	178	2	1,1
Quadri	700	703	-3	-0,4
Impiegati	3.804	3.580	224	6,3
Operai	1.817	1.753	64	3,7
Corpo esattoriale	3.393	3.422	-29	-0,8
Totale	9.894	9.636	258	2,7

ORGANICO A TEMPO DETERMINATO				
QUALIFICHE	30.09.2009	30.09.2008	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Dirigenti	1	1	0	0,0
Quadri	2	3	-1	n.s.
Impiegati	235	223	12	5,4
Operai	102	96	6	6,3
Corpo esattoriale	199	238	-39	-16,4
Totale	539	561	-22	-3,9

ORGANICO MEDIO				
QUALIFICHE	PRIMI NOVE MESI 2009	PRIMI NOVE MESI 2008	VARIAZIONE	
			ASSOLUTA	%
Dirigenti	176	177	-1	-0,6
Quadri	703	691	12	1,7
Impiegati	3.885	3.701	184	5,0
Operai	1.865	1.767	94	5,5
Corpo esattoriale	3.453	3.504	-51	-1,5
Totale	10.082	9.840	242	2,5

Altre informazioni

Emissione prestito obbligazionario

In data 6 maggio 2009 Atlantia S.p.A. ha emesso un prestito obbligazionario per un importo complessivo di 1,5 miliardi di euro della durata di 7 anni, con cedola fissa pagabile annualmente pari a 5,625%.

Il prestito obbligazionario si inserisce nell'ambito del programma di emissioni a medio e lungo termine di 10 miliardi di euro e già utilizzato per 6,5 miliardi di euro nel 2004.

Le obbligazioni di nuova emissione sono quotate presso la Borsa Irlandese (Irish Stock Exchange).

I proventi del prestito obbligazionario sono destinati a soddisfare, attraverso corrispondenti operazioni di finanziamento infragruppo, il fabbisogno finanziario di Autostrade per l'Italia connesso ai piani di investimento previsti in convenzione, nonché l'acquisizione di idonee risorse finanziarie in vista delle scadenze, nel 2011 e nel 2014, di prestiti obbligazionari già emessi.

Autostrade per l'Italia, in conformità a quanto previsto dal programma, garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni di Atlantia nei confronti degli obbligazionisti.

Azioni proprie

Al 30 settembre 2009 Atlantia S.p.A. detiene n. 11.476.616 azioni proprie, pari a circa il 2,0% del capitale sociale. Nel corso del 2009 non sono stati effettuati acquisti, né vendite di azioni proprie.

Rating dell'agenzia Fitch

In data 30 settembre 2009 l'agenzia Fitch Ratings ha assegnato ad Atlantia S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. il rating "A-" sul lungo termine e "F2" sul breve con outlook stabile.

Il rating di Fitch si aggiunge ai pari giudizi di Standard & Poor's (A- con outlook stabile) e Moody's (A3 con outlook stabile).

Eventi significativi in ambito regolatorio

Schemi di convenzione unica delle società concessionarie italiane - ANAS

Prosegue il confronto tra le società concessionarie italiane del Gruppo (a eccezione della società Traforo del Monte Bianco che ha un diverso regime convenzionale) e il Concedente per la definizione, su base volontaria, dei nuovi schemi di convenzione unica previste dal Decreto Legge n. 262/2006 e s.m. In particolare, tutte le società (ad eccezione di Autostrada Torino-Savona) hanno richiesto all'ANAS il riequilibrio delle condizioni della concessione ai sensi della direttiva CIPE n. 39/2007.

La società Autostrada Torino-Savona, invece, ha richiesto ad ANAS di definire uno schema di convenzione unica su basi ricognitive della precedente convenzione (senza quindi il riequilibrio delle condizioni della concessione), rappresentando ad ANAS di volersi avvalere del disposto di cui all'art. 3 c. 5 del Decreto Legge n. 185/2008 poi convertito dalla Legge n. 2/2009, che prevede la possibilità per le società concessionarie di concordare con ANAS una formula semplificata del sistema di adeguamento annuale delle tariffe di pedaggio basata su di una percentuale fissa, per l'intera durata della convenzione, dell'inflazione reale.

In data 11 marzo 2009 la Società Autostrada Tirrenica ha sottoscritto con ANAS uno schema di convenzione unica. Successivamente anche le società Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli hanno sottoscritto in data 9 giugno 2009 schemi di convenzione unica, poi firmati nuovamente dalle parti in data 28 luglio 2009 per recepire alcune prime prescrizioni del Ministero delle Infrastrutture. Gli schemi di convenzione unica di Società Autostrada Tirrenica, Autostrade Meridionali e Tangenziale di Napoli diventeranno efficaci a esito dell'iter approvativo di legge che si concluderà con la registrazione della Corte dei Conti dei relativi decreti di approvazione delle Convenzioni.

Incrementi tariffari 2009

Dal 1° maggio 2009 sono stati applicati gli adeguamenti tariffari per l'anno 2009 per Autostrade per l'Italia e per le concessionarie italiane e sospesi fino al 30 aprile come disposto dal Decreto Legge n. 185/2008, convertito dalla Legge n. 2/2009.

In dettaglio le variazioni tariffarie applicate:

VARIAZIONI TARIFFARIE CON DECORRENZA 01.05.2009	
CONCESSIONARIE AUTOSTRADALI ITALIANE	INCREMENTO TARIFFARIO
Autostrade per l'Italia	2,40%
Raccordo Autostradale Valle d'Aosta	0,51%
Autostrada Torino-Savona	0,73%
Società Autostrada Tirrenica	5,14%
Strada dei Parchi	0,00%
Tangenziale di Napoli	6,63%
Autostrade Meridionali	4,89%

Dalla stessa data del 1° maggio 2009 è stato, peraltro, applicato l'incremento del sovrapprezzo chilometrico sui pedaggi, di esclusiva competenza ANAS, passato da 0,0025 a 0,0030 euro/km per le classi veicolari A e B, e da 0,0075 a 0,0090 euro/km per tutte le altre classi di pedaggio.

Si evidenzia che a partire dal 5 agosto 2009 la disciplina riguardante il suddetto sovrapprezzo chilometrico è stata abrogata dall'art. 19 c. 9 bis della Legge n. 102/2009.

In conformità a quanto stabilito dalla Convenzione Unica Autostrade per l'Italia-ANAS sottoscritta il 12 ottobre 2007 e in vigore dall'8 giugno 2008 in seguito all'approvazione per Legge n. 101/2008, l'aumento tariffario di competenza di Autostrade per l'Italia per l'anno 2009, pari al 2,40%, è il risultato di tre componenti:

- 1,89% pari al 70% dell'inflazione registrata nel periodo 1° luglio 2007-30 giugno 2008;
- 0,47% a copertura dei costi sostenuti da Autostrade per l'Italia relativi agli investimenti addizionali inseriti nel IV Atto Aggiuntivo del 2002 e calcolato sulla base dei relativi stati di avanzamento;
- 0,04% come conguaglio, in base a quanto disposto dalla stessa Convenzione Unica, tra gli adeguamenti tariffari che sarebbero maturati al 1° gennaio 2007 secondo la nuova formula di adeguamento e quelli effettivamente accordati per gli anni 2007 e 2008.

Per le società Raccordo Autostradale Valle d'Aosta, Autostrada Torino-Savona, Società Autostrada Tirrenica, Tangenziale di Napoli e Autostrade Meridionali sono stati riconosciuti, con decreti del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, gli incrementi tariffari spettanti in base alle rispettive convenzioni, comprensivi per Società Autostrada Tirrenica e Autostrade Meridionali degli adeguamenti non riconosciuti negli anni 2007 e 2008 e per

Tangenziale di Napoli degli adeguamenti tariffari non riconosciuti nel 2008.

A Strada dei Parchi non è stato riconosciuto l'incremento tariffario richiesto a fronte di presunti inadempimenti contestati da ANAS e oggetto di apposita disciplina nello schema di convenzione unica in corso di definizione con ANAS. In data 24 giugno 2009 la società Strada dei Parchi ha presentato ricorso per l'annullamento del decreto ministeriale 30 aprile 2009 con il quale è stato sospeso per l'anno 2009 l'aggiornamento tariffario richiesto dalla concessionaria. Il suddetto ricorso è attualmente pendente presso il Tar del Lazio.

Si ricorda che la società Traforo del Monte Bianco ha un diverso regime convenzionale in base ad accordi bilaterali Italia-Francia.

Nuova disciplina del sovrapprezzo sulle tariffe autostradali

La Legge 3 agosto 2009, n. 102, di conversione, con modificazioni, del D.L. 1° luglio 2009, n. 78, ha soppresso il sovrapprezzo sulle tariffe autostradali di cui alla Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), introducendo, nel contempo, un'integrazione del canone di concessione a carico del concessionario autostradale, calcolato sulla percorrenza chilometrica di ciascun veicolo che ha fruito dell'infrastruttura autostradale (pari a 3 millesimi di euro a chilometro per le classi di pedaggio A e B e a 9 millesimi a chilometro per le classi di pedaggio 3, 4 e 5). L'importo corrispondente al maggior canone da corrispondere ad ANAS è recuperato dal concessionario attraverso l'equivalente incremento della tariffa di competenza.

Sentenza del Consiglio di Stato per l'aggiudicazione della concessione a Pedemontana Veneta

Il Consiglio di Stato, con dispositivo depositato in data 2 aprile 2009, ha accolto l'appello presentato dal Consorzio stabile con mandataria SIS S.C.p.A. che aveva impugnato avanti il TAR del Veneto l'aggiudicazione della concessione di costruzione e gestione della superstrada a pedaggio "Pedemontana Veneta". Tale concessione era stata aggiudicata all'ATI costituita da Pedemontana Veneta S.p.A. (al cui capitale Autostrade per l'Italia partecipa direttamente nella misura del 28%) e da altri soggetti, alcuni dei

quali già soci della Pedemontana Veneta S.p.A. (tra cui Autostrade per l'Italia S.p.A.).

A seguito della sentenza del Consiglio di Stato, la Regione Veneto ha deliberato a fine giugno 2009 l'affidamento della gara alla predetta SIS S.C.p.A. Nel frattempo l'ATI Pedemontana Veneta S.p.A. ha presentato ricorso per revocazione della sentenza del Consiglio di Stato, ricorso che peraltro è stato respinto all'udienza di merito lo scorso 20 ottobre. Al momento si è in attesa della pubblicazione del dispositivo. Inoltre, è stato presentato ricorso anche al TAR del Veneto avverso la predetta aggiudicazione a SIS S.C.p.A. deliberata dalla Regione.

Altri contenziosi pendenti

In materia tariffaria Autostrade per l'Italia è parte di due giudizi, tutt'ora pendenti, promossi, avanti il TAR del Lazio, dal Codacons e da altre associazioni di consumatori che hanno contestato, in particolare, gli aumenti relativi agli anni 1999 e 2003.

In data 23 marzo 2009, il Codacons ha presentato ricorso presso il Tar del Lazio contro tutti i soggetti pubblici coinvolti, nonché la Società Autostrada Tirrenica per l'annullamento, previa sospensiva, del verbale di riunione del 18 dicembre 2008 con cui il CIPE ha approvato, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'autostrada A12, tratta "Rosignano Marittima-Civitavecchia", nonché per l'annullamento degli atti connessi e presupposti all'approvazione dell'opera. Analoghi tre ricorsi al TAR del Lazio sono stati poi presentati dal Codacons e da soggetti privati nel mese di giugno 2009 avverso citata delibera CIPE del 18 dicembre 2008 (pubblicata in G.U. del 14 maggio 2009) con la quale è stata approvata, con prescrizioni e raccomandazioni, il progetto preliminare dell'autostrada A12 tratta "Rosignano Marittima-Civitavecchia", nonché degli atti connessi e presupposti all'approvazione dell'opera. Nel mese di luglio 2009, poi, sono stati presentati, da soggetti privati e da associazioni rappresentative di interessi diffusi, tre ricorsi straordinari al Capo dello Stato avverso la medesima delibera CIPE del 18 dicembre 2008. Tutti i suddetti giudizi sono attualmente pendenti, non essendo state ancora fissate le date per la discussione nel merito.

Con il provvedimento 23 ottobre 2008 n. 19021, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha concluso il procedimento A391 - avviato a dicembre 2007 nei confronti di Autostrade per l'Italia e nei confronti di Strada dei Parchi, Società Autostrada Tirrenica, ANAS e AISCAT per abuso di posizione dominante e nei confronti di ACI Global e Europ Assistance per intesa restrittiva della concorrenza - in merito allo svolgimento del servizio di soccorso autostradale accogliendo, tra gli altri, gli impegni presentati da Autostrade per l'Italia.

Avverso il suddetto provvedimento n. 19021 hanno proposto ricorso nel gennaio 2009 ACI Global S.p.A. e Europ Assistance VAI S.p.A. A esito dell'udienza dei due ricorsi riuniti, trattata il 22 aprile 2009, la Prima sezione del TAR del Lazio ha emesso le sentenze n. 4994/09 e 5005/09 con cui ha accolto, seppur in parte, i ricorsi proposti dalle due organizzazioni del servizio di soccorso meccanico. In data 20 ottobre 2009 l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha proposto ricorso avverso le due sentenze davanti al Consiglio di Stato.

Autostrade per l'Italia è infine parte convenuta in vari giudizi in materia di espropriazioni, appalti e risarcimento danni derivanti da circolazione autostradale.

Allo stato attuale non si ritiene che dalla definizione di tali contenziosi possano emergere oneri significativi a carico delle società del Gruppo, oltre a quanto già stanziato nei fondi per accantonamenti al 30 settembre 2009 e riflesso nei dati consolidati.

Decreto Legge n. 207/2008 e nuove disposizioni in materia di affidamenti

La Legge 24 febbraio 2009, n. 14, di conversione del D.L. n. 207/2008 (c.d. "Milleproroghe") modifica la disciplina sugli affidamenti prevista dalla lettera c), comma 85, dell'art. 2, della Legge n. 286/2006 che poneva l'obbligo, a carico dei concessionari autostradali, di agire come amministrazione aggiudicatrice negli affidamenti di lavori, nonché di forniture e servizi oltre la soglia comunitaria. In particolare, la Legge n. 14/2009 introduce una nuova formulazione della lettera c), stabilendo che "*nel caso di concessionari che non sono amministrazioni aggiudicatrici*" si provveda per gli "*affidamenti a terzi di lavori nel rispetto delle disposizioni di cui agli artt. 142, c. 4 e 253, c. 25 del codice di cui al d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163*". Inoltre, la citata Legge n. 14/2009

modifica il codice degli appalti prevedendo che i titolari di concessioni già assentite alla data del 30 gennaio 2002 "sono tenuti ad affidare a terzi una percentuale minima del 40 per cento dei lavori, agendo, esclusivamente per detta quota, a tutti gli effetti come amministrazione".

Eventi successivi al 30 settembre 2009

Andamento del traffico nel mese di ottobre

I dati preliminari relativi all'andamento del traffico sulla rete in concessione ad Autostrade per l'Italia, principale concessionaria del Gruppo, evidenziano nel mese di ottobre un incremento pari a +0,64% rispetto all'analogo periodo del 2008. In particolare, il traffico dei veicoli leggeri registra un incremento del +3,74%, mentre per i veicoli pesanti si registra un decremento del -8,18%. La flessione del traffico dei veicoli pesanti nell'ultimo mese è però inferiore (-5,2%) se si considera che il mese di ottobre nel 2009 presenta un giorno lavorativo in meno rispetto al 2008.

Acconto sul dividendo 2009

Il Consiglio di Amministrazione di Atlantia S.p.A., riunitosi il 9 ottobre 2009, ha deliberato di attribuire agli azionisti un acconto sul dividendo dell'esercizio 2009 pari a 0,355 euro, pari alla metà del dividendo di competenza del precedente esercizio, per ciascuna delle azioni in circolazione alla data di stacco cedola, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio a quella data. Sulla base delle azioni attualmente in circolazione, l'acconto sul dividendo 2009 ammonta a un totale di circa 198,9 milioni di euro.

L'acconto dividendo, al netto delle eventuali ritenute di legge, sarà messo in pagamento a decorrere dal prossimo 26 novembre, previo stacco della cedola n. 12 in data 23 novembre 2009.

Cessione partecipazione in Infoblu

In data 30 ottobre 2009 si è perfezionata la cessione da parte di Autostrade per l'Italia S.p.A. a Octo Telematics S.p.A. del 25% del capitale sociale di Infoblu S.p.A. per un controvalore di euro 1.314.000.

Evoluzione prevedibile della gestione e fattori di rischio o incertezza

Stante la ripresa dei volumi di traffico dei veicoli leggeri e il progressivo recupero del calo di traffico dei mezzi pesanti riscontrato sulla rete autostradale gestita dalle concessionarie del Gruppo, per l'esercizio in corso, in assenza di un deterioramento del quadro macroeconomico, si prefigura un aumento del margine operativo lordo rispetto all'esercizio 2008, grazie anche a interventi di recupero di efficienza operativa attualmente in corso.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente



3. Attestazione

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ai sensi dell'art. 154 bis comma 2 del D.Lgs. n. 58/1998

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari Giancarlo Guenzi dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente resoconto intermedio consolidato di gestione al 30 settembre 2009 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Informazioni legali e contatti

Sede legale

Via Antonio Nibby 20 - 00161 Roma

Tel. 06 44172699

Fax 06 44172696

www.atlantia.it

Informazioni legali

Capitale sociale: 571.711.557,00 euro i.v.

Codice fiscale, Partita IVA e Iscrizione

Registro delle Imprese di Roma n. 03731380261

Iscrizione al REA n. 1023691

Investor Relations

e-mail: investor.relations@atlantia.it

Rapporti con i media

e-mail: media.relations@atlantia.it

www.atlantia.it